

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE  
2015**

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA  
DEL 26 FEBBRAIO 2015**

**PRESIDENTE**

Buonasera.

Comincio a fare l'appello per il, incominciamo i lavori del Consiglio Comunale

(Segue appello nominale)

2 assenti, la seduta, il numero legale c'è e quindi passiamo all'ordine del giorno.

La pratica al primo punto è: lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente che sarebbe quella del 26 febbraio del 2015.

Visti i pareri favorevoli di cui all'articolo 947 alla presente allegati espressi per regolarità tecnica del Dirigente di prima ripartizione e per la regolarità contabile dal Dirigente della quarta ripartizione delibera di approvare in ogni parte i verbali della deliberazione adottate dal Consiglio Comunale, precisamente dalla numero 1 alla numero 9 nella precedente seduta del 26 febbraio del 2015.

Quindi per questa votazione dico: favorevoli? Il Sindaco, De Leo, Vitetta, Paganelli, Leuzzi, Palumbo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Galardini. Contrari? Siamo ancora ai favorevoli. Iachino, Nazzari, Ballestra.

Contrari?

Astenuti? Ventura.

## COMUNE DI VENTIMIGLIA

### PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 2015

#### COMUNICAZIONI DEL SINDACO

##### PRESIDENTE

Al secondo punto all'ordine del giorno ci sono le comunicazioni del Sindaco, a cui do la parola.

Prego signor Sindaco.

##### SINDACO

Grazie Presidente.

Mah, le comunicazioni del Sindaco riguardano questo oggi 3 punti. Uno di questi mi duole particolarmente è diciamo il fenomeno che è venuto un po' alla ribalta in questi giorni sulla cronaca per quanto riguarda alcuni fenomeni che si sono rinvenuti diciamo nelle strutture scolastiche e questo per dire che comunque l'Amministrazione nei limiti che le competono si è mossa e si sta muovendo per un confronto con i Dirigenti scolastici e un momento di confronto avverrà immediatamente anche direttamente con i ragazzi e per questo verrà convocato il Consiglio Comunale dei Ragazzi per avere un momento, un rapporto anche con loro e poi era giusto anche un ringraziamento alle Forze dell'Ordine, in particolare alla Polizia che ha portato avanti questo tipo di indagine.

Un'altra comunicazione riguarda i controlli sull'igiene ambientale e questo è uno sforzo che viene portato avanti grazie all'Ufficio e grazie alla Polizia Locale e questi controlli sulla materia devo dire che questo, il mese passato, il mese di marzo hanno portato anche dei frutti notevoli. Tanto per dare alcuni dati: i controlli nei confronti della ditta Docks Lanterna sono stati 30 e sono state rilevate 3 inadempienze, quindi questa fase di monitoraggio anche dell'attività stessa della ditta sta producendo i suoi frutti. I controlli sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei privati vede 25 controlli e rispettivamente 7 segnalazioni con relativi verbali inviati direttamente a casa quindi anche questo, a volte sulla maleducazione stessa questo tipo di controlli funzionano e un altro fenomeno che è più difficile da ostacolare, quello delle discariche abusive, però anche in questo caso qua ci sono delle notizie positive. In data 2 marzo è iniziata un'attività di indagine in località frazione Villatella che ha consentito di individuare un artigiano di nazionalità francese residente a **Le Cannet** resosi responsabile di avere realizzato una

discarica con notevole quantità di inerti e cartoni. Si è quindi giunti prima all'individuazione del soggetto e quindi è partita poi ovviamente la denuncia.

In data 26 marzo si è risalito all'autore di un'altra discarica in frazione Bevera per abbandono di materiale pericoloso, erano lastre di eternit e in data 23 marzo a seguito di un'indagine si è risaliti all'autore della realizzazione di una discarica di terre e macerie in frazione Sealza.

Questa è quanto riporta il Dirigente alla Ripartizione, il Comandante Cassini quindi voglio dire questa attività sta producendo in qualche modo i suoi frutti e l'ultimo punto riguarda un qualcosa che abbiamo già anche dibattuto qua in Consiglio e in particolare è il Decreto Legislativo che sta preparando il Sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta che riguarda appunto le sale slot e secondo questo Decreto potrebbero essere allentati i requisiti e le procedure per il rilascio delle concessioni dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza. Inoltre secondo la bozza in circolazione attualmente pare ipotizzarsi l'obbligo di cancellazione di tutte le limitazioni oggi vigenti introdotte da Regioni e Comuni.

Allora per parte mia ho provato già a sentire i parlamentari, diciamo con cui ho più rapporti, liguri per in qualche modo sensibilizzarli sul tema, però vista anche l'importanza e vista la sensibilità che il Consiglio ha dimostrato nelle sedute precedenti sull'argomento inviterei davvero tutti a condividere una nota da indirizzare poi eventualmente al Governo e ognuno per le proprie forze politiche coinvolgere i propri parlamentari di riferimento.

Quindi questo è quanto, ho concluso con le comunicazioni.

## **PRESIDENTE**

Bene, prima di passare al punto 3 all'ordine del giorno, che entra già nello specifico delle approvazioni, vi informo dell'ordine dei lavori che sarà dato nell'arco della serata. Sapete già che il Consiglio Comunale convocato con eventuale prosecuzione domani sera e l'ordine dei lavori sarebbe previsto che dal punto 3 al punto 8 sono tutte le pratiche propedeutiche praticamente all'approvazione del Bilancio nel suo contesto quindi si procederà così: l'Assessore al Bilancio o il responsabile della Ragioneria, il Dottor Taggiasco, relazioneranno sulle pratiche di volta in volta, quindi poi ci sarà il relativo dibattito e la votazione, così fino alla pratica numero 8. Alla pratica numero 9, che è l'approvazione del Bilancio, ci sarà la relazione dell'Assessore Faraldi, l'Assessore al Bilancio, seguirà la relazione dei vari Assessori per le loro ripartizioni e quindi dibattito e definitiva votazione per l'approvazione del Bilancio.

Se avverrà stasera lo vedremo più tardi, auguro buon lavoro a tutti.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 2015**

#### **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) PER L'ANNO 2015**

##### **PRESIDENTE**

Quindi passo al punto numero 3: approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, IUC, per l'anno 2015.

Assessore Faraldi, prego, ne ha facoltà.

##### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti quanti.

Allora cominciamo con le modifiche introdotte, come dice il primo punto, al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, Regolamento che raccoglie in sé le norme relative all'Imu, alla Tari e alla Tasi.

Comincio dalla Tari che è quella che ha comportato delle modifiche significative discusse nella Commissione Bilancio e che ha trovato anche da parte, cioè da parte della maggioranza l'accoglimento di alcune integrazioni fatte dalla minoranza.

Riepilogo brevemente quelle che sono le modifiche introdotte per ciò che riguarda le agevolazioni per la Tari. Dunque il compostaggio dei propri scarti organici, cioè chi ha la possibilità di compostare i propri rifiuti godeva sino ad oggi di una detrazione del 5%. Questa detrazione viene aumentata al 10%.

Le abitazioni con un unico occupante per soggetti residenti in età uguale e superiore ai 65 anni non titolari di alcun immobile con esclusione dell'alloggio in cui vivono con eventuali pertinenze e terreni con un Isee riferito all'anno precedente non superiore al limite massimo quantificato annualmente che è 10.000€ godranno di una riduzione del 25%. A parità di condizioni, unico occupante, ecc. ecc., ma con un Isee non superiore a 8.500€ l'esenzione sarà totale. Queste erano le norme già in vigore.

Le modifiche e le integrazioni proposte dalla maggioranza sono state quelle di consentire per le abitazioni ed eventuali pertinenze per nuclei familiari in cui sia presente almeno un disabile con invalidità non inferiore al 75% con le seguenti, ulteriori compitanti condizioni, cioè reddito imponibile dell'anno precedente da tutti i nuclei familiari inferiore a 15.000€, elevati a 20.000€ in caso di invalidità pari al 100% e non titolari di alcun immobile, con esclusione

dell'alloggio in cui vivono con eventuali pertinenze, in questi casi la riduzione è del 30%.

È anche del 30% la riduzione per le abitazioni e le eventuali pertinenze ove dimorino singoli o famiglie assistite economicamente dal Comune a fronte di condizioni di grave indigenza per l'intero anno solare nel quale è stata erogata l'assistenza economica quindi 30%.

Le nuove attività di impresa nel centro storico e qui abbiamo condiviso l'osservazione presentata dalle minoranze quindi abbiamo aggiunto nel centro storico e nelle frazioni limitatamente ai primi 5 anni. In questo caso godranno una riduzione del 50% purché ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: non deve trattarsi di mero subentro di attività economiche già esistenti e non debbono gli stessi avere intrapreso la nuova attività a fronte di un'avvenuta cessazione nei 6 mesi precedenti di una medesima attività.

Per inciso sono esclusi i locali che hanno in dotazione slot o apparecchi per il gioco lecito.

Le famiglie numerose godranno per coloro che hanno 3 figli una riduzione del 10%, con 4 o più figli la riduzione del 20%. È stato di comune accordo in Commissione aggiunta la precisazione che i figli devono essere minori.

Su suggerimento delle minoranze è stata accettata la riduzione, era stato detto nei limiti massimi consentiti e questi sono il 70%, dei locali con rifiuti 0, quindi coloro che vendono prodotti sfusi. Sempre facendo proprio un altro suggerimento da parte della minoranza è stata prevista una riduzione del 10% per i box auto prospicienti le vie occupate dal mercato del venerdì, questo per venire incontro al disagio provocato dal fatto di non potere usare il box nei 52 venerdì dell'anno.

Lo cito, ma poi trova comunque invece riferimento nella successiva pratica che riguarda, scusate, l'approvazione del Piano Finanziario delle tariffe della componente Tari e cito che i locali pubblici che hanno slot o giochi leciti avranno un rincaro della Tari nella misura del 20%.

Mi preme sottolineare che queste agevolazioni comporteranno un minore gettito di tassa, però questo minore gettito è compensato, dovendo raggiungere nell'insieme del ruolo il costo del servizio, non verrà riversato su altri contribuenti, ma verrà compensato dal recupero dell'evasione tributaria.

Aggiungo a completamento che l'impegno che mi ero preso era quello di destinare, una volta determinato il maggior gettito derivante dai locali che pagheranno quindi la Tari nella misura maggiorata del 20%, di destinare una quota significativa di questo maggiore gettito alla disincentivazione del gioco d'azzardo.

Queste sono le modifiche introdotte per ciò che riguarda le agevolazioni alla Tari.

Sempre con riferimento al Regolamento della Iuc e parlando invece di Imu, abbiamo inserito la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea diretto entro il primo grado. Avremo voluto fare nostra la richiesta della minoranza di estenderlo anche a quelli di secondo grado, ma la norma generale non ce lo consente purtroppo quindi in primo grado si intendono sopra e sotto, genitori e figli che la utilizzano come abitazione principale. Ovviamente debbono essere presenti alcune condizioni, la precisazione ulteriore che l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di 500€ e/o a condizione che il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con Isee non superiore a 15.000€ annui. Queste sono sempre norme generali alle quali dobbiamo rifarci. Il comodatario deve possedere la dimora abituale e la residenza anagrafica nell'immobile concesso in uso con uno stato di famiglia anagrafico diverso da quello del parente che concede l'abitazione. Il proprietario dovrà esibire all'Ufficio Tributi apposita modulistica di autocertificazione e copia del contratto di comodato d'uso gratuito regolarmente registrato entro il termine previsto per il primo pagamento utile e copia Isee nel caso di reddito non superiore a 15.000€. L'agevolazione decorre dalla data indicata nell'autocertificazione e comunque con effetti non antecedenti il 1 gennaio 2015. L'agevolazione è applicabile ad una sola abitazione e relative pertinenze, per cui se il proprietario possiede più abitazioni concesse in comodato d'uso ai propri parenti in linea retta di primo grado dovrà indicare all'Ufficio Tributi quella su cui applica l'agevolazione. Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione le abitazioni di lusso classificate nelle categorie A1, A8 e A9.

Questi sono i punti sostanziali di modifica al Regolamento della IUC, tranne delle altre piccole correzioni introdotte dall'Ufficio Tributi che riguardano particolari aggiustamenti in ordine tecnico, ma come definire quali sono i terreni agricoli, l'esenzione dall'Imposta della Tari qualora i cassonetti per la raccolta superino una distanza stabilita e quanto altro.

Queste che vi ho letto però sono le modifiche sostanziali al Regolamento della IUC, discusso tra l'altro nella Commissione Bilancio in data 1 aprile.

## **PRESIDENTE**

Mi chiede la parola il signor Sindaco.  
Prego signor Sindaco.

## SINDACO

Grazie Presidente.

Mah, è un intervento che avrei potuto anche posticipare senza altro, però visto che siamo ancora all'inizio della seduta dove si discute sulle prime pratiche volevo in qualche modo fare un minimo di cappello introduttivo come diciamo si arriva questo oggi all'approvazione del Bilancio e se Paganelli ci lascia parlare, grazie.

Insomma visto che ci si appresta anche ad approvare il primo Bilancio politico dopo la gestione commissariale che aveva impostato il suo esercizio più alla salvaguardia economica che non a fini progettuali, mi sembrava giusto magari introdurre così il ragionamento ed è doveroso in questa circostanza capire da dove si parte, quale è il quadro generale.

Intanto beh un ringraziamento è dovuto agli Uffici e all'Assessore e anche alla Commissione che ha portato avanti il dibattito di molte delle questioni che sono questo oggi in oggetto in modo collaborativo e propositivo e credo che in questa ottica al di là di quello che sarà poi il voto finale, comunque sia un bel segnale per la città che 5 pratiche in Commissione siano passate unanimemente. Poi siete tutti al corrente della situazione contingente della finanza locale, di come essa sia in assoluta difficoltà tra sostanzialmente un Patto di Stabilità che è una sorta di laccio alla gola e una riduzione consistente dei trasferimenti centrali e nonostante sulla carta possa sembrare che l'autonomia fiscale sia aumentata nella realtà non è proprio così perché è evidente che in questi anni comunque va beh il legislatore ha intrapreso una strada di autonomia per gli Enti Locali anche dal punto di vista fiscale. Voglio giusto ricordare la modifica del Titolo Quinto della Costituzione nel 2001, in particolare l'articolo 19 che tratta proprio della finanza locale e di lì si registra e si parte da una volontà chiara di avvicinare le necessità alle responsabilità e questo perché? Perché si va a intensificare quel rapporto tra amministrato e amministratore, responsabilizzandolo anche attraverso la strutturazione dell'imposizione locale secondo la logica per cui l'articolazione territoriale può meglio rispondere a quelle che sono le esigenze del proprio territorio e determinarne il proprio fabbisogno. In seno, voglio dire, alla volontà del legislatore si accentua questa tipologia di impostazione per un motivo: perché questa piena autonomia fiscale, questa piena capacità fiscale si denota anche dal fatto che nell'articolo 119 viene eliminata la parola "trasferimenti" quindi vengono tolti completamente dal novero delle modalità di finanziamento il termine trasferimenti dallo Stato, i trasferimenti

intesi come spesa derivata quindi frutto di una spesa storica esente da ogni tipo di oggettività.

Il processo compie un altro passo nel 2011 con l'introduzione dell'Imu, l'imposta dei Comuni e ai fini del completamento dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali si istituisce questo fondo di solidarietà comunale alimentato con risorse comunali. E' a questo punto ed è questo il punto a cui vorrei fare riferimento oggi che in qualche modo al di là di essere maggioranza e opposizione, ma ci deve coinvolgere, è il paradosso a cui siamo giunti, il paradosso per cui non solo lo Stato ci impone il Patto di Stabilità e ci vincola la spesa negli investimenti, ma ne aggrava anche la posizione, cioè accede unilateralmente al Fondo di Solidarietà comunale per bilanciare e finanziare i Bilanci statali quindi è l'esatto opposto della spesa derivata. In sostanza noi negli anni non abbiamo visto aumentare la nostra capacità di spesa, noi stiamo diventando gli esattori dello Stato, andiamo ad ammortizzare quelli che sono i debiti dello Stato e l'esercizio che fanno in questo momento da Roma nei confronti del Fondo di Solidarietà è qualcosa che deve farci realmente pensare.

Le forme di finanziamento degli Enti Locali cambieranno, le loro voci principali cambieranno, non è un caso che in collaborazione con l'Assessore Faraldi si sia deciso di intraprendere una strada di irrobustimento, se vogliamo, degli Uffici, dell'Ufficio delle Entrate perché sarà una voce importantissima, svolgerà un ruolo sempre più vitale per la sopravvivenza economica dell'Ente e abbiamo fatto uno sforzo, abbiamo deciso di investire in termini di risorse umane.

Giusto per capire nell'esercizio, diciamo nella preparazione del Bilancio 2015 abbiamo fatto fronte a una diminuzione di entrate e di trasferimenti per 870.000€, quindi la mia, la nostra soddisfazione oggi nasce dal fatto che nonostante questi tagli così gravosi siamo riusciti a mettere l'accento e a mantenere i servizi minimi essenziali che non era una cosa così scontata visti i tagli, a incrementare e potenziare altri servizi, lo dirà poi bene l'Assessore Nesci dopo, riguardanti la scuola e riguardanti il sociale e a impostare quelle che saranno gli interventi e le opere pubbliche in particolare modo su messe in sicurezza con una particolare attenzione a quelle che saranno poi e che sono le strutture scolastiche.

Allora io sono convinto, poi ripeto il voto è voto e mi astengo da altri commenti, sono convinto della bontà di questo documento, del lavoro fatto e dell'esperienza avuta. Allora da questo Bilancio credo che, da questo in poi, si possa iniziare come era nel nostro animo nel programma a ragionare effettivamente nell'ottica di un effettivo esercizio di partecipazione quindi io voglio ancora ringraziare gli Uffici per il gran lavoro che è stato fatto, come ripeto

sia l'Assessore che la Commissione perché mi dicono abbia fatto veramente un ottimo lavoro quindi grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a Lei, signor Sindaco.

È aperto il dibattito, chi mi chiede la parola?

Lascio nel contempo i 10 minuti, ma vi anticipo che ovviamente per l'importanza anche della serata e della cosa.

No.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, non ha seguito bene, Consigliere, io ho detto prima che finita l'approvazione di queste 5 pratiche propedeutiche all'approvazione del Bilancio globale, le quali avranno il loro dibattito. All'inizio della discussione del punto numero 9 che è approvazione Bilancio Preventivo 2015 ci sarà la relazione dell'Assessore quindi i vari Assessori per le loro ripartizioni e quindi la discussione di carattere generale. Questo si chiama ordine dei lavori.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Va beh, ognuno ha i suoi limiti, certamente, non si scandalizzi.

Chi chiede? Consigliere Malivindi, prego, ha la parola.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Presidente quindi mi conferma che adesso discutiamo su quello che è appena stato relazionato dall'Assessore Faraldi?

**PRESIDENTE**

Sì, confermo, discutiamo esplicitamente del punto numero 3, Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, IUC.

Prego.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Ok. Allora, grazie signor Presidente per la parola e io vorrei proporre degli emendamenti aggiuntivi ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento Comunale. Glieli porto.

**PRESIDENTE**

Sì, grazie.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Se vuole Presidente li leggo, li espongo rapidamente.

### **PRESIDENTE**

Sì, prego, li esponga, certo.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Allora innanzitutto vorrei ringraziare per la disponibilità dimostrata dall'Assessore Faraldi e dalla Commissione del Bilancio per l'accoglimento di diverse richieste fatte dalla minoranza in sede appunto di Commissione e vorrei scusarmi anticipatamente per non avere avuto il tempo materiale di proporre questi emendamenti in sede di Commissione e mi permetto ugualmente di proporli questa sera perché in relazione ad alcuni di essi non ci sono delle grosse variazioni di tipo economico e pertanto potrebbero essere ugualmente accolti se la maggioranza appunto ritenesse che gli stessi fossero validi.

Quindi procedo all'esposizione di questi e riguardano quindi il Regolamento IUC e si tratta di emendamenti aggiuntivi, cioè non modificativi e non, come si chiamano gli altri? Abbiate pazienza, abrogativi, scusate avevo una *défaillance*.

Allora iniziamo quindi dal primo, sono delle integrazioni all'articolo 28 del Regolamento IUC e riguardano i primi la Tari.

Dunque il primo emendamento è relativo al compostaggio e propongo l'introduzione di un comma 2 bis, la numerazione poi ovviamente è da valutarsi. Compostaggio condominiale e di comunità: le agevolazioni di cui al comma 1 potranno essere applicate altresì ai condomini, nonché alle comunità o frazioni che si siano dotati di compostiera per avviare il compostaggio dei propri scarti organici. A tal fine la riduzione verrà calcolata sulla singola abitazione, oltre a un massimo di due pertinenze facenti parte del condominio o situate nella comunità o frazione che si siano dotati di compostiera.

Sostanzialmente il contenuto di questo emendamento è, ricalca e non comporta alcuna differenza di tipo economico rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 28. È semplicemente l'utilizzo di uno strumento che esiste, che si chiama appunto compostaggio di comodità, che è volto a spronare la popolazione a effettuare questo tipo di pratiche virtuose. Ovviamente il compostaggio in centro è particolarmente complesso perché il mettersi la compostiera in casa o sul terrazzo è praticamente impossibile ed è per questo che io propongo l'introduzione di questo emendamento per incentivare i

cittadini che abitano nelle nostre frazioni che invece magari hanno l'orticello. L'obiettivo con un emendamento di questo tipo sarebbe proprio quello di favorire il compostaggio di frazione nelle frazioni particolarmente virtuose che volessero dotarsi appunto di una compostiera di frazione, ove realizzabile. Quindi questo è il primo emendamento aggiuntivo che propongo di adottare.

Passo a leggere gli altri o volete?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Presidente li leggo tutti?

## **PRESIDENTE**

Sì, li illustri, li presenti, dopodiché vediamo.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Magari una piccola pausa, ok.

Allora l'emendamento successivo invece comporta in effetti una variazione e quindi di tipo economico e quindi comprendo perfettamente se tale variazione dovesse non essere accolta in questa sede e riguarda la riduzione per le culture biologiche. Introduzione di un comma 17 dell'articolo 28, riduzione per le culture a chilometri zero. La tariffa verrà ridotta del 30% su terreni agricoli destinati a culture biologiche o a chilometri zero.

Passo con l'emendamento aggiuntivo successivo: introduzione di un comma 18 dell'articolo 28, riduzione per progetti di decoro urbano e comportamenti virtuosi. La tariffa verrà ridotta del 20% a chi contribuisce al decoro urbano tramite interventi di valorizzazione di una determinata zona del territorio urbano o extraurbano o tramite interventi di pulizia, manutenzione e abbellimento di aree verdi, piazze o strade. I criteri e le condizioni per la realizzazione di progetti di intervento presentati da cittadini singoli e/o associazioni verranno definiti dal Sindaco e la Giunta, individuati in relazione al territorio da riqualificare.

Questo emendamento potrebbe senz'altro essere oggetto di una mozione a parte, però ritengo che sia di particolare importanza prevederlo comunque già nel Regolamento in quanto sempre nell'ottica di invogliare la popolazione ad avere una particolare attenzione per il territorio, per il decoro urbano, la previsione di una riduzione che è già stata realizzata in altri Comuni italiani e diciamo che è un fenomeno già realizzato, già riuscito oltretutto. La previsione nel nostro Regolamento di una tariffa ridotta per eventuali comportamenti virtuosi potrebbe incentivare appunto la popolazione ad avere un atteggiamento più corretto nei confronti del nostro territorio.

Passo quindi all'emendamento aggiuntivo successivo, l'introduzione di un comma 19 all'articolo 28 sempre, riduzione per abbattimento di barriere architettoniche. Ai fini del calcolo della tariffa verranno escluse dal calcolo tutte le superficie realizzate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, bagni o spogliatoi per disabili, scivoli per disabili o passerelle.

Penso che sì questo comporta una variazione economica, ma penso che sia talmente limitata la casistica per nuove costruzioni di questo tipo che comunque potrebbe essere accolta in questa sede.

L'ultimo emendamento aggiuntivo che propongo è un semplice aumento della lotta contro il gioco d'azzardo. Avete previsto l'aumento della tariffa per le attività che installano macchinette VTL, videopoker e slot machine e con questo emendamento aggiuntivo io chiedo di prevedere anche e comunque la riduzione per le nuove attività che aprono da adesso in poi che scelgono volontariamente di non installare queste macchinette, cioè è una cosa che va ad aggiungersi per prendere una posizione ancora più netta, non comporta alcuna variazione allo stato attuale perché si tratterebbe solo delle nuove attività che vanno ad aprirsi d'ora in poi quindi ai fini del Bilancio che andiamo ad approvare stasera non c'è una variazione. Ovviamente per quello pluriennale sì perché se dovessero aprire tot attività ci sarà un introito minore e quindi riduzione per la lotta al gioco d'azzardo. La proposta dell'emendamento aggiuntivo è: la tariffa verrà ridotta del 30% per gli esercizi commerciali di nuova apertura che scelgono di non installare slot machine e macchine VTL.

Passo alla pagina successiva, sono emendamenti aggiuntivi per la Tasi e senza neanche leggerli tutti vi dico già che è l'esatta.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, è la Tasi. Sono le stesse riduzioni per reddito previste per la Tari. Siccome i Comuni adesso hanno diciamo la possibilità di adoperare riduzioni anche per la Tasi propongo di adottare le stesse riduzioni per reddito che sono state previste per la Tari anche per la Tasi. Sono condizioni molto rigide per famiglie o ad esempio in caso di occupante con più di 65 anni con un reddito molto basso. Se l'Assessore ritiene che tutto ciò si possa fare senza che il Comune ne risenta a livello di Bilancio io propongo questa, praticamente di ricalcare le stesse riduzioni per reddito anche alla Tasi e non soltanto alla Tari quindi riduzione per unico occupante con più di 65 anni con un Isee basso, riduzione per presenza di persona disabile sempre con Isee basso ed esonero per presenza di condizioni di grave indigenza. Sono identiche a quelle per la Tari.

Ho finito.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Malivindi. Quindi propone l'Assessore, se non ci sono altri interventi, di sospendere 5 minuti i lavori del Consiglio Comunale per valutare, beh potrei fare però una richiesta ai Consiglieri, la ritengo opportuna. I Consiglieri che non sono intervenuti hanno forse eventuali emendamenti da presentare così come ha fatto la Consigliera Malivindi per questo punto all'ordine del giorno? Domanda mi pare opportuna.

Niente, allora concedo la sospensione di 5 minuti all'Assessore per valutare l'ammissibilità o meno, l'accogliibilità o meno degli emendamenti.

Prego Consigliere Ventura, aspetti solo un secondo.

Prego.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Mi sono consultato con la mia collega e mi ha schiacciato la prenotazione.

No, ci sarebbe da fare un emendamento all'emendamento, ma se possiamo discuterne in riunione senza, cioè o lo devo annunciare

## **PRESIDENTE**

Ci sarà una sospensione, si confronterà con l'Assessore e con l'Amministrazione sicuramente.

Quindi sospendo il Consiglio Comunale.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Vuole annunciarlo? Prego.

## **CONSIGLIERE VENTURA DANIELE**

Niente era solo all'introduzione di un comma 20 nella riduzione per la lotta dal gioco d'azzardo di inserire, oltre a ciò che è stato individuato, solamente un periodo limitato nella riduzione, io avevo pensato per i primi 3 anni eventualmente perché sennò ci sarebbe una disparità con chi già ha un'attività e non ha le macchinette e chi apre un'attività nuova, però non si propone con queste macchinette, per cui ci sarebbe una disegualità, ecco, sperequazione.

Bene, grazie.

## **PRESIDENTE**

Bene, accolto Consigliere Ventura.

Le suggerisco solo una cosa, poi darò la parola al Consigliere Ballestra, gli emendamenti ovviamente devono essere presentati per iscritto e firmati, va beh, ma questa, no, ma assolutamente, le ripeto è accolto l'emendamento, mi auguro che sia solo questo con questa forma perché sennò ci mette in tilt per il nostro percorso.

Do la parola al Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Solo una riflessione sull'articolo 5, presenza di condizioni di grave indigenza, dove è scritto: è consentito l'esonero del tributo alle utenze domestiche ed eventuali pertinenze ove dimorino singoli o famiglie assistite economicamente dal Comune a fronte di condizioni di grave indigenza per l'intero anno solare nel corso del quale sia stata erogata l'assistenza economica.

Volevo solo chiedere se era possibile aggiungere: assistite economicamente e non dal Comune perché potrebbe anche capitare che una famiglia sia in grave stato di indigenza, ma non chieda l'aiuto al Comune perché magari venga aiutata dai familiari, ciò detto potrebbe ugualmente usufruire dell'esenzione, cioè il criterio è il reddito, uno che non ha nessun reddito, che viene.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Bene, accolto anche questa presentazione di questo ulteriore emendamento del Consigliere Ballestra.

Posso dichiarare sospeso 5 minuti il Consiglio? Prego.

*(La seduta viene sospesa)*

\*\*\*\*\*

*(Ripresa seduta)*

### **PRESIDENTE**

Bene, rifacciamo l'appello.

(Segue appello nominale)

Do la parola per illustrare le decisioni della maggioranza in merito agli emendamenti presentati all'Assessore Faraldi, prego.

## **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Sì, allora riprendo il filo.

Siamo sulla Tari. La proposta, il primo emendamento riguardava l'articolo 28 l'introduzione di un comma 2 bis compostaggio condominiale e di comunità. Abbiamo pensato che l'emendamento sia accettabile così come presentato, non lo rileggo.

## **PRESIDENTE**

Lo rileggeremo dopo in formula di votazione.

## **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

L'introduzione di un comma 17, riduzione colture a chilometri zero. La tariffa verrà ridotta del 30% sui terreni agricoli destinati a colture biologiche o a chilometri zero invece non è ricevibile perché i terreni non pagano la Tari e anche nel caso in cui gli stessi o le abitazioni che sorgono sul terreno che produce colture biologiche ridurrebbe il gettito quindi bisognerebbe rivedere, almeno per questo anno, le tariffe.

L'introduzione di un comma 18, riduzione per progetti di decoro urbano e comportamenti virtuosi, pur contenendo in sé degli spunti interessanti, però si è ritenuto che questo non verrà abbandonato, ma verrà ripreso per l'anno 2016, magari cercando di costruire delle condizioni chiare che permettano di applicare la norma così come presentata dall'emendamento.

Il comma 19, l'introduzione di un comma 19, riduzione per abbattimento di barriere architettoniche si è deciso di accettarla con queste modifiche. Diceva l'emendamento: ai fini del calcolo della tariffa verranno escluse dal calcolo tutte le superficie, aggiungiamo di civile abitazione, realizzate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, bagni o spogliatoi per disabili, scivoli per disabili e passerelle e aggiungendo: la norma entra in vigore dalla data di presentazione della dichiarazione se conforme.

La riduzione per la lotta al gioco d'azzardo invece non viene accettata secondo il principio che abbiamo voluto seguire, che era quello di far pagare più chi l'aveva per evitare due cose: una fatta rilevare dal Consigliere Ballestra, cioè la possibilità che si verificano delle, così, sperequazioni tra due esercizi che non ce l'hanno, anche se lui la limitava nel suggerimento ai 3 anni, ma anche per il principio che questo minore gettito poi dovrebbe gravare sugli altri e quindi si preferiva aggiungere, considerarla come sanzionatoria la cosa.

Per ciò che riguarda la Tasi invece non viene accettata la richiesta di questo articolo 41 bis, seppur devo dire che abbiamo pensato che c'è del buono, nel senso che, però anche questo, siccome si riverbera, cioè l'operazione che abbiamo fatto era quella di ridurre l'aliquota della Tasi potremo pensare, per non modificare il gettito di Bilancio, di fare una riflessione seria su questo punto in occasione del prossimo Bilancio.

Adesso gli emendamenti sono votati.

### **PRESIDENTE**

Sì, adesso passeremo alla ulteriore esposizione, qualora i Consiglieri vogliano intervenire, subito dopo voteremo prima gli emendamenti così come sono stati presentati e corretti dall'Assessore Faraldi pocanzi e dopodiché votiamo la pratica nel suo complesso.

Invito anche i Consiglieri ad aiutarmi in questo passaggio, capisco che è molto delicato, ma è intenzione assoluta portarlo con la massima chiarezza.

Prego.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Scusate, ho dimenticato una cosa, chiedo perdono.

Il punto 5 dell'emendamento sulla Tasi prevedeva su puntualizzazione del Consigliere Ballestra la definizione, cioè l'ampliamento del termine "assistito economicamente dal Comune". Pur non ritenendo opportuno accettare questo emendamento, però questo l'abbiamo ritenuto come un suggerimento valido per modificare invece l'articolo 28, quello già modificato in sede di Commissione, che al comma 7 parlava di riduzione della Tari e in presenza di condizioni di grave indigenza e a un certo punto diceva: è consentito l'esonero del tributo alle utenze domestiche ed eventuali pertinenze ove dimorino singoli o famiglie assistite economicamente dal Comune. In quel punto lì aggiungiamo: ovvero in condizioni di reddito verificate dai Servizi Sociali del Comune tali da poter chiedere l'assistenza.

### **PRESIDENTE**

È chiaro? Io ridarei la parola a chi ha posto gli emendamenti, quindi Consigliere Malivindi che mi chiede la parola per procedere poi nel modo che vi ho detto prima, votare prima questi emendamenti e poi per votare la pratica nel suo intero.

Chi mi chiede la parola?

Io le do la parola, Consigliere Malivindi, prego.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, ringrazio l'Assessore Faraldi, quindi mi sembra di capire che nel merito ci potrebbero essere degli spunti per l'anno prossimo, magari con le opportune coperture riusciremo a fare, a riproporre questi emendamenti in modo da poterli applicare per il 2016 e l'unica cosa che non ho ben capito perché le barriere architettoniche soltanto per la civile abitazione? Sempre per una questione di copertura?

**PRESIDENTE**

Aspetti Assessore Faraldi.

Ecco siete in simultanea, potete parlare.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Perché rappresentano un obbligo per i pubblici esercizi l'esistenza di questa eliminazione delle barriere per cui non c'è una volontà di farlo o meno, c'è un obbligo quindi.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Quindi e per le attività non commerciali associative, senza scopo di lucro e tutte quelle cose lì? Non avrebbero.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Non abbiamo valutato questo.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Cioè tutto quello che non è attività commerciale, ma comunque è esercizio aperto al pubblico o ad associati.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Mah, con molta onestà le dico che il tempo concesso per riflettere su questo argomento è breve quindi abbiamo ritenuto in questa occasione di parlare di civile abitazione. Non escludiamo in un futuro questo, certo.

**CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Va bene, grazie.

## **PRESIDENTE**

Sì, allora stavamo ragionando con la Dottoressa, adesso praticamente dovremo passare alla votazione. Sono tutti emendamenti aggiuntivi, dico bene Consigliere Malivindi? Sono tutti emendamenti aggiuntivi. Adesso li votiamo uno, Assessore mi aiuti anche Lei per cortesia, interessa anche.

Allora possiamo fare una votazione unica a questo punto alla proposta del Consigliere Malivindi o visto che ci sono alcune? Ecco, quindi punto per punto.

Mi può guidare Lei gentilmente oppure ha già preparato un, se vuole io seguo le sue direttive, metto in votazione gli emendamenti che Lei ha accolto presentati dalla minoranza e nel modo che Lei mi dice io li metto in votazione uno alla volta, su questo mi sembra che sia la prassi giusta, votarli uno per volta. Quindi aspetti che la metto in simultanea con me, mi scuseranno i Consiglieri per questo momento, però mettere insieme la cosa è un po' difficile, ma ci tengo a farlo nella perfezione più chiara possibile.

Allora prego Assessore Faraldi.

## **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Allora io ritengo che possono essere messi in votazione, beh singolarmente, dunque il comma 2 bis, l'introduzione comma 2 bis non ha subito modifiche nella riunione che abbiamo appena svolto, così è successo per il comma 17.

## **PRESIDENTE**

Aspetti, scusi Assessore.

Consigliera Malivindi, mi permetterei solo un attimo, è molto delicato. Scusi Assessore, segua cosa dice l'Assessore Faraldi perché mi sta facendo da guida molto gentilmente, è molto importante che Lei segua.

Grazie, scusa Faraldi.

## **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Semplificherei ancora, allora metterei in votazione, cioè chiederei a Lei di mettere in votazione l'introduzione del comma 2 bis che dice: compostaggio condominiale e di comunità. Le agevolazioni di cui al comma 1 potranno essere applicate altresì ai condomini, nonché alle comunità o frazioni che si siano dotati di compostiera per avviare il compostaggio dei propri scarti organici. A

tal fine la riduzione verrà calcolata sulla singola abitazione, oltre ad un massimo di due pertinenze facente parti del condominio o situate nella comunità o frazione che si sono dotati di compostiera.

Su questo ci eravamo espressi positivamente.

### **PRESIDENTE**

Bene, Dottoressa, per Lei è chiara? Possiamo metterla in votazione. Dichiarazione di voto per quanto riguarda il punto proposto dall'Assessore Faraldi.

Dichiarazione di voto?

Prego, è acceso il microfono.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Mi chiedeva una precisazione, ma gliela fare al Sindaco che forse è più competente perché conosce il capitolato d'appalto.

### **PRESIDENTE**

Signor Sindaco, prego.

### **SINDACO**

No, la precisazione era questa, che poi evidentemente con il nuovo contratto e tutto potrà essere una misura che porterà maggiore vantaggio anche dal punto di vista economico. Attualmente è giusto prendere questa misura qua perché ha un effetto di sensibilizzazione, ma prima ho fatto l'osservazione, sono stato confortato anche dagli Uffici, teniamo presente che con la fattispecie di capitolato nostro in questo momento qualsiasi diminuzione in termini di quantità relativa allo smaltimento comporta comunque vada per il Comune, quanto meno sulla carta nel 2010, 2011 è stato fatto così, comunque vada un onere nei confronti della Docks. Quindi insomma sarà il caso di rivedere poi questo articolo in capitolato più avanti, però insomma ha un valore di sensibilizzazione notevole, però teniamo presente che comunque vada per noi avrà un costo.

### **PRESIDENTE**

Grazie Signor Sindaco.

Allora votazione sul punto illustrato dall'Assessore Faraldi e accolto dalla maggioranza.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

Assessore, per cortesia, illustra il secondo emendamento da porre in votazione.

Grazie.

Prego.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Si tratta dell'introduzione del comma 17 a titolo: riduzione colture a chilometro zero. La tariffa verrà ridotta del 30% sui terreni agricoli destinati a colture biologiche o a chilometri zero.

Su questo ci eravamo espressi negativamente come abbiamo avuto modo di dire in precedenza.

### **PRESIDENTE**

Bene, allora su questo emendamento così letto dall'Assessore che è stato respinto dalla maggioranza metto in votazione.

Favorevoli? Malivindi, Ventura.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Faraldi, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta.

Astenuti? Iachino, Nazzari, Ballestra.

Grazie.

Terzo emendamento, grazie.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Introduzione di un comma 18, riduzione per progetti di decoro urbano e comportamenti virtuosi. La tariffa verrà ridotta del 20% a chi contribuisce al decoro urbano tramite interventi di valorizzazione di una determinata zona del territorio urbano o extraurbano o tramite interventi di pulizia, manutenzione e abbellimento di aree verdi, piazze o strade. I criteri e le condizioni per la realizzazione di progetti di intervento presentati da cittadini singoli e/o associazioni verranno definiti dal Sindaco e dalla Giunta e individuati in relazione al territorio da riqualificare.

Qui c'eravamo espressi in modo negativo, ma all'attenzione di verificare per il 2016 la possibilità di applicare questo comma che ha in sé delle potenzialità positive.

### **PRESIDENTE**

Quindi sì, mi ero espresso male prima dicendo che la maggioranza si era espressa in modo negativo, è più preciso dire che la Giunta si è espressa quindi nell'accogliere o non accogliere gli emendamenti.

Lo stesso come ha fatto adesso l'Assessore Faraldi, respinto anche questo terzo emendamento che è stato detto quindi dichiarazione di voto, votazione.

Favorevoli? Malivindi, Iachino, Ventura, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta e Nazzari.

Altro emendamento.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

L'altro emendamento.

### **PRESIDENTE**

Aspetta un attimo scusa, Faraldi solo un secondo.

I contrari 10.

Sì, i favorevoli sono stati 4, i contrari 10. Ne manca uno? 3,4,8, 9,10, 11. Dovremo essere 11 perché allora c'è il Consigliere Nazzari. Sì, 11 favorevoli.

Sì.

Ok, può procedere Assessore con il quarto mi sembra che sia emendamento.

Grazie.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Ecco, la particolarità di questo è che viene modificato in parte. Lo leggo già nella forma così come modificato, Consigliere Malivindi, lo leggo già come modificato.

Allora riduzione per abbattimento barriere architettoniche. Ai fini del calcolo della tariffa verranno escluse dal calcolo tutte le superfici di civile abitazione realizzate per l'abbattimento di barriere architettoniche (bagni e/o spogliatoi per disabili, scivoli per disabili, passerelle). La norma entra in vigore dalla data di presentazione della dichiarazione se conforme.

### **PRESIDENTE**

Bene, allora questo emendamento così come sarà votato nella forma per come lo ha letto l'Assessore che ha avuto parere favorevole della Giunta, lo metto in votazione che alla Segretaria arriverà così è chiaro anche per Lei.

Quindi favorevoli? Dovremmo essere in 13 se non sbaglio perché va beh, favorevoli Ballestra, Ventura, Malivindi, Iachino,

Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta. Totale.

Contrari?

Astenuti? Nazzari.

Fatto? C'è ancora qualcosa allora prego Assessore.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Introduzione di un comma 20, riduzione per lotta al gioco d'azzardo. La tariffa verrà ridotta del 30% per gli esercizi commerciali di nuova apertura che scelgono di non installare slot machine o macchine VTL.

Per i motivi espressi in precedenza ci eravamo dichiarati non disponibili ad accoglierlo.

### **PRESIDENTE**

Quindi questo ulteriore emendamento, così come espresso dall'Assessore non ha trovato il parere favorevole della Giunta e quindi viene respinto, dichiarazione di voto e votazione.

Favorevoli? Consigliere Malivindi, Ventura, Iachino.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta, Ballestra.

Astenuti? Nazzari.

Prego Assessore Faraldi.

### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Finora abbiamo parlato di Tari.

Il successivo emendamento riguarda invece la Tasi e si propone l'introduzione dell'articolo 40 bis. Anche io ne faccio una sintesi. La proposta era quella di introdurre anche per la Tasi una parte consistente delle agevolazioni che erano state concordate per la Tari.

Come abbiamo detto in precedenza non veniva accolto questo emendamento che verrà tenuto in considerazione nella stesura del Bilancio dell'anno prossimo, in quanto produrrebbe una riduzione di gettito e modificherebbe quindi le risultanze del Bilancio.

### **PRESIDENTE**

Bene, allora anche questo emendamento che non ha ricevuto l'approvazione della Giunta viene messo in votazione. Nessuna dichiarazione di voto.

Favorevoli? Malivindi, Iachino, Ventura, Nazzari, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta.

Ancora uno, prego Assessore Faraldi.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Ritorniamo alla Tari, si tratta di modificare il comma 7 dell'articolo 28 aggiungendo le parole che adesso vi leggo. Stiamo parlando della presenza di condizioni di grave indigenza come condizione per l'agevolazione della Tari. Vanno aggiunte dopo le parole: a famiglie assistite economicamente dal Comune, le parole: ovvero in condizione di reddito verificate dai Servizi Sociali del Comune tali da poter chiedere l'assistenza a fronte di condizioni di gravi indigenze, ecc. ecc.

Quindi l'inserimento di questa frase.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, l'abbiamo inserito.

**PRESIDENTE**

Ecco, bene, allora mettiamo, per la Segretaria?

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Cioè questo non è un emendamento presentato, ma è una modifica che noi proponiamo in virtù del.

**PRESIDENTE**

Bene, allora così come modificato e come detto dall'Assessore Faraldi metto in votazione questo ultimo emendamento.

Favorevoli? All'unanimità.

Adesso dovrebbe essere messo in votazione il punto 3 che è: l'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, IUC, per l'anno 2015, così con le modifiche che abbiamo approvato e metto in discussione, mi chiede la parola il Consigliere Ballestra.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, scusi, questo era il primo intervento del Consigliere Malivindi, ma penso che ci dovrebbero essere degli altri interventi, magari senza.

Io prima ho detto che non avevo emendamenti da presentare, non che non avevo da intervenire quindi la votazione magari del Regolamento la facciamo un po' più in là e oltretutto mi aspettavo anche che da parte dei banchi della maggioranza ci fosse un intervento nel merito.

Bene, visto che nessuno interviene interveniamo noi.

Che dire? Beh inizierei questo discorso dicendo, riallacciandomi un po' alle parole del Sindaco del suo primo intervento a livello generale che purtroppo gli Enti si trovano come quelle sacrestie che devono fare le elemosine alle chiese grandi perché i Comuni in questi anni stanno diventando non solo degli Enti che devono arrangiarsi nel fornire servizi e nel garantire la sopravvivenza, ma ahimè stanno diventando quegli Enti che devono andare con grandissimi sacrifici che prima hanno toccato i costi della politica, non è il caso del nostro Comune, ma se penso a tanti Sindaci di comunelli piccolissimi che fanno solo ed esclusivamente del volontariato assumendosi dei gravissimi rischi, addirittura le riduzioni dei Consigli Comunali anche di quelle comunità come di questa e se pensiamo di risanare il Bilancio dello Stato eliminando degli elementi di democrazia io credo che poco lontano andremo anche perché poi noto che a Roma tanti tagli non se li fanno, anzi trovano sempre il modo di cadere in piedi, però sono argomenti che sono al di fuori della nostra portata. Era solo una modesta riflessione.

Per il resto cosa dire di questo Regolamento? Questo è un Regolamento che devo dire ha dei risvolti positivi sia per quanto attiene la dialettica politica perché negli ultimi anni io non ricordo che sia stato modificato un Regolamento in sede di Commissione, in sede di Consiglio Comunale che riguarda la disciplina delle entrate dell'Ente, mah sarà merito della maggioranza? Forse sarà anche merito della minoranza che ha cercato di porsi in sede di Commissione, oltretutto Commissione che è durata quasi 4 ore con l'Assessore Faraldi e gli Uffici che ringrazio per l'impegno che hanno profuso e devo dire anche per la chiarezza del Bilancio, Bilancio è molto chiaro, si capisce bene e devo dire che da questa dialettica sono emersi degli elementi positivi che vanno verso, per alcuni aspetti verso una visione molto sociale, si guarda a quelle che sono le categorie più deboli e questo è un aspetto meritorio e quando parlo di categorie più deboli parlo sia di persone fisiche, ma anche di parti del territorio no? Se pensiamo alla riduzione della Tari che magari se si riuscisse anche a estenderla sul suolo pubblico per le attività nuove che dovrebbero andare ad aprire speriamo almeno per 5 anni nel centro storico e nelle frazioni credo che sia un segnale meritorio perché non considerare certe zone del territorio e chi magari fa attività, che oltretutto abbiamo previsto attività di vicinato, ossia in pari o inferiori a 250 metri di ampiezza quindi sono esclusi

eventuali supermercati che potrebbero aprire e non lo so nella zona di Bevera piuttosto che di Latte. Parliamo di quelle piccole attività che in un paese magari fanno più un servizio sociale che un'attività economica, magari danno occupazione ad una famiglia, ma possono dare anche un senso di aggregazione in una comunità dove non esiste più un bar, dove non esiste più un ristorante, dove non esiste più nulla. È singolare che nel comprensorio in Temelio, ovunque in tutti i comunelli esistano delle attività che funzionano e nel nostro Comune in 18 frazioni sono rimaste 3 o 4 attività. C'è qualcosa che evidentemente non funziona ecco o non siamo capaci, ma questo non credo oppure non c'è stata la necessaria sensibilità in tutti questi anni da parte dell'Amministrazione a valorizzare quel territorio e questo credo che sia un segnale positivo e sono contento che grande parte delle nostre istanze fatte in Commissione, quasi tutte, siano state accettate.

Io avevo posto altre questioni, questioni che posso capire che possano trovare qualche difficoltà dal punto di vista normativo, ma credo che i Comuni, che il Comune debba agire in questo senso come il Sindaco, bene, si attiva per le sale da gioco contro un Governo che gli è amico, ma che agisce molto male in questo senso e le consiglio comunque di non arrendersi e agire magari su altri fronti. Leggevo l'altro giorno che il Sindaco Capace ha fatto un'ordinanza sugli orari e la Cassazione, se non mi sbaglio, ha dato ragione al Sindaco perché la norma sanitaria prevale su quella diciamo urbanistica e soprattutto scusate finanziaria per le casse dello Stato perché qua siamo sempre allo stesso argomento.

La stessa cosa credo che valga, fatta che il Comune deve fare delle osservazioni sulla Tari. Io avevo fatto almeno due, avevo posto almeno due questioni. Una che riguardava i locali sfitti, io trovo che sia inaccettabile pensare che chi ha delle attività commerciali, ma anche delle abitazioni sfitte non paghi un centesimo di Tari perché come bene è scritto sul prospetto esiste una quota variabile legata alla capacità di produzione dei rifiuti e una quota fissa che riguarda il fatto che uno un'abitazione ce l'ha. Il Comune non è che non attiva il servizio perché magari in una città ci sono 10.000 immobili e ce ne sono, non so, il 20% sfitti e il resto abitati. Capite bene che quelli che tengono, è una domanda che mi sono posto più di una volta, ma quelli che tengono i locali sfitti, a volte per carità difficoltà nel mercato, ma a volte lo fanno perché magari sono un po' ingordi e allora pensare che chi continuare ad adoperare, chi continua a risiedere in questa città debba pagare l'intero servizio perché comunque i camion vanno lo stesso acquistati, l'area va ugualmente mantenuta, il giro va fatto indipendentemente che ci siano, cioè che nel cassonetto ci sia un chilo o 10 chili di immondizia, il giro i camion lo fanno lo stesso, lo spazzino deve spazzare lo stesso,

l'operatore ecologico, scusate, deve fornire il servizio lo stesso e allora pensare che ci sia chi tiene dei locali sfitti per magari due o tre anni, poi una mattina si sveglia, lo affitta o ci opera lui o ci va ad abitare lui e si trova già il servizio bello fatto perché i fessi per degli anni hanno pagato anche per lui. Io credo questo sia un concetto che non va bene. Io non dico che bisogna pagare la tariffa totale, ma almeno quella quota fissa dovrebbe essere pagata anche per una questione di equità chi invece continua a lavorare e a risiedere in questa città quindi questo è un argomento che a mio modo di vedere va approfondito perché se si continua ad incentivare perché il fatto che non ci sia una penalizzazione fiscale su quei soggetti che non mettono in condizioni perché la realtà dei fatti è questa, ormai con il caro affitti ci sono troppe persone che non sono in condizioni più di operare e basta che vi fate un giro per Ventimiglia, per Bordighera, per tutte le città, le attività stanno tutte chiudendo e vedere una città con negozi chiusi vi assicuro è molto deleterio e se si continua così poi bisognerà aumentarlo no? Perché se continua ad abbassarsi il numero di chi paga, base imponibile, va da sé, è un calcolo matematico, base imponibile è sempre inferiore e quindi aumento per chi rimane quindi io credo che sia consigliabile porsi questa domanda e valutare se esiste approfondendo una possibilità di far pagare una quota anche a chi ha i locali sfitti, naturalmente che siano agibili. Il fatto che siano agibili o meno non vuole dire che abbiano le utenze o meno perché quelle uno le attiva con un contratto, che siano agibili.

Questa è la prima. Poi avevo posto anche l'accento su una differenziazione tariffaria per le cantine perché esistono dei casi, e vi assicuro che non sono pochi, dove delle persone che magari sono anche da sole, che hanno un monoreddito, pensionati, hanno magari 4, 5, 6 cantine, io mi riferisco soprattutto alla realtà frazionale che è abbastanza consistente nella nostra città e si trovano delle batoste di Tari mica da ridere no? Ecco, quindi se esiste anche lì la possibilità di fare delle tariffe differenziate perché va da sé che uno l'immondizia la produce nell'appartamento, mica in una cantina dove ci metterà piede una volta all'anno se va bene, oppure ha il deposito della legna piuttosto che degli attrezzi agricoli quindi anche questo tipo di valutazione secondo me deve essere fatta perché esiste questo tipo di problematica che vi assicuro è abbastanza pesante.

Ultima istanza che avevo posto era quella, ma non perché mi piace tassare la gente, perché mi piacerebbe alleggerire chi già paga, anche quella delle aree scoperte perché come pagano i dehors dei bar che una volta non pagavano, sono io stato l'artefice a farli pagare, cattivo e brutto, esistono anche altre attività in questa città che non pagano, sono aree scoperte che sono a tutti gli effetti tassabili e magari una misura ridotta perché capisco sono attività economiche, però credo che per una questione di perequazione è giusto che anche

loro debbano pagare e quindi invito l'Amministrazione ad agire su questo.

Quindi questi tre punti ulteriori che avevo posto e dai quali ho ottenuto delle risposte, due, il terzo no, ma su due la non possibilità di agire credo che vadano approfondite per una questione di equità sociale.

Ora vengo nel merito. Nel merito che dire di questo Regolamento? Questo Regolamento è un Regolamento che vede una scelta politica, una scelta di ridurre l'imposta, di esentare l'imposta sulla prima casa e quindi di un atto direi meritorio che comunque poi viene compensato da, lo vedo nelle voci del Bilancio, da una maggiore entrata sull'addizionale Irpef, non so se sia una scelta giusta, se sia una scelta meno giusta. Io penso che tante persone che lavorano una casa non ce l'hanno e non so se sia giusto colpire il reddito piuttosto che il capitale, però sono scelte che forse fanno più parte della mia cultura politica che della vostra quindi non vado sicuramente a sindacarle più di tanto, però questa è una scelta che avete fatto, premiare il capitale piuttosto che il reddito da lavoro. Questa è una scelta.

Vedo un maggior gettito di 409.000€, se non mi sbaglio, nella voce Tarsu e questo lo dico alla faccia del nostro Presidente del Consiglio che dice che diminuiranno le tasse, che andrà tutto bene, che questo Paese.

### **PRESIDENTE**

Renzi, ovviamente Renzi.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Eh beh certo.

### **PRESIDENTE**

Ah beh, no scusi.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Non Lei, abbia pazienza.

No che va tutto bene, secondo me uno dei pochi per il quale va bene in Italia è lui perché penso che il signor Sindaco e l'Assessore al Bilancio di Ventimiglia, ma di questo ne parleremo dopo, credo che non pensino che va proprio tutto bene in questo Paese e penso che la fine dei sacrifici per gli italiani è veramente ancora lontana, è lontana perché tutto quello che vede la gestione dei servizi pubblici è

sulle spalle dei cittadini che ahimè o messi in condizione dall'Amministrazione e i numeri di questo Bilancio mi dicono che non è così, i numeri di questo Bilancio. Messi in condizione dal Comune di potere essere virtuosi e quindi di fare risparmiare nella gestione dei servizi perché se l'Amministrazione fosse sicura che da questo anno si fa un appalto sui rifiuti che si arriva al 70% di differenziata il costo dovrebbe scendere, non aumentare, giusto? Però i numeri mi dicono che invece aumenta, vuole dire che non siamo lì almeno nei numeri, poi mi auguro che così sia, mi auguro che restituiano anche i soldi ai cittadini quando partirà il nuovo appalto perché se dovessimo spendere meno questo dovrebbe essere e quindi niente, quindi i sacrifici saranno sicuramente tanti quindi io non voterò a favore di questo Regolamento perché credo che ci siano ancora i termini per migliorare, però vi faccio comunque un plauso per la disponibilità e per l'impegno che avete messo nella stesura di questo Regolamento e soprattutto per, permettetemi di dirlo, per una impostazione mentale che vi ha permesso di accettare anche i suggerimenti degli altri, non è da tutti, questo ve lo devo riconoscere. Quindi chiudo questo mio intervento e adesso Presidente, salvo altri interventi, può metterlo in votazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.  
Grazie.  
Altri interventi?  
Consigliere Ferrari, prego.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.  
Beh, io contrariamente alla dichiarazione di contrarietà che il Consigliere Ballestra ha fatto riguardo al voto che esprimerà nei confronti di questo documento, io invece ritengo che questo documento sia da votare per tante considerazioni che ha fatto Lei prima, perché voglio ricordare che quando questo documento è arrivato in Commissione aveva già un'estensione che portava delle modifiche. Il lavoro della Commissione ha ulteriormente apportato delle modifiche, tutte sono andate nel senso di introdurre delle agevolazioni ed è questo il significato che noi apprezziamo sia da parte dell'Amministrazione sia da parte, come già ha ricordato il Sindaco, come ha già ricordato anche l'Assessore, l'apporto importante che ha dato la minoranza, le opposizioni, hanno contribuito a estendere ancora di più tutte le agevolazioni tanto è che appunto in questa situazione di crisi generale delle entrate degli Enti,

dove gli Enti stessi sono costretti a chiedere ai cittadini di contribuire e di fare sacrifici per reperire le proprie risorse, le modifiche che sono state fatte a questo Regolamento vanno tutte nel senso di agevolare.

Abbiamo introdotto agevolazioni per quanto riguarda situazioni di difficoltà nelle fasce di cittadini più bisognosi, abbiamo introdotto anche, tra l'altro, agevolazioni che premiamo quei comportamenti che vanno nel senso del risparmio della produzione di rifiuti e praticamente diciamo che iniziano un percorso di comportamento virtuoso.

Abbiamo tra l'altro con l'introduzione anche della riduzione del 10% per i box prospicienti all'area mercatale del venerdì introdotto un fattore di positività che va a mitigare e quando sarà applicata questa riduzione andrà a mitigare i disagi che una parte di cittadini da anni soffrono e continuano ancora a soffrire per l'ubicazione dei loro box e dei loro garage.

Quindi sostanzialmente nel complesso io credo che questo sia il frutto di un lavoro che ha diciamo complessivamente rispecchia una scelta politica importante che l'Amministrazione ha voluto fare e che è stata completata dalle richieste che sono state apportate dai gruppi di opposizione durante il lavoro della Commissione per cui io faccio già una dichiarazione di voto, signor Presidente, per la quale dico che il gruppo di maggioranza del Partito Democratico voterà a favore di questa approvazione di questo documento.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferrari.

Grazie anche per la dichiarazione di voto.

Altri Consiglieri che mi chiedono la parola?

Consigliere Acquista.

## **CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA**

Grazie signor Presidente.

Intervengo per sottolineare a onore di cronaca che a differenza della minoranza che singolarmente si devono rappresentare in quanto Capogruppo di se stessi, noi siamo identificati al 90% in un unico colore politico e ci rapportiamo quindi con il nostro Capogruppo che ci rappresenta qui in sede di Consiglio Comunale come voi avete appena sentito e voglio sottolineare inoltre che i lavori della Giunta, al quale va la nostra totale fiducia, vengono seguiti dai miei colleghi singolarmente quotidianamente. Inoltre all'interno dell'attività amministrativa noi Consiglieri di maggioranza ci confrontiamo in un

serio rapporto di approfondimento delle pratiche e responsabilità che deve andare comunque al servizio dei cittadini.

Concludo dicendo che a differenza della minoranza il gruppo consiliare è assolutamente concorde con tutti i lavori che esprime la Giunta e per quale noi siamo assolutamente concordi e approviamo qualunque atto di Giunta.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Acquista.

Altri interventi?

Metto in votazione il punto 3 che recita: approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, IUC, per l'anno 2015.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Palumbo, Leuzzi, Vitetta.

Contrari? Iachino, Ventura, Nazzari, Ballestra.

Astenuti? Malivindi.

Chiedo per questa pratica la votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE  
2015**

**APPROVAZIONE ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE  
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE  
'IRPEF' PER L'ANNO 2015**

**PRESIDENTE**

Punto numero 4 all'ordine del giorno, approvazione aliquota dell'Addizionale Comunale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF per l'anno 2015.

La parola all'Assessore prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Grazie.

Credo che nessuno avrebbe, ha intenzione di aumentare le tasse a cuore leggero, quindi è chiaro che quello che ci ha mosso è una ineluttabilità dei fatti perché a fronte dei minori trasferimenti statali o fai così o tagli i servizi, questa è la croce che si portano tutti gli Enti Locali. Le scelte del Governo sono in questa direzione, forse anche condizionate da congiunture internazionali, comunque al di là di questo la possibilità di avere quindi una maggiore entrata in parte, solo in parte per una quota che è in circa del 50% compensativa dei minori trasferimenti erariali era data dall'incremento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF che ha una sua misura massima nello 0.8 per 1.000, Ventimiglia era allo 0.6 per 1.000 quindi c'era ancora un margine importante. Devo dire che, così per notizia, che già nel 2014 comunque Comuni come Diano Marina, Imperia, Vallecrosia, Camporosso avevano già l'8 per 1.000. Altri Comuni, compresa Ventimiglia, erano 0.6 e mi riferisco a Taggia, Sanremo, Bordighera non hanno ancora fatto i Bilanci e non so che scelte faranno, potrebbero essere simili a quelle che siamo stati costretti a compiere noi.

Faccio anche un riferimento all'appunto fatto prima dal Consigliere Ballestra che ha una sua ragione d'essere. Avendo aumentato l'Addizionale Comunale all'IRPEF abbiamo colpito il reddito di lavoro, avendo diminuito e alleggerito l'Aliquota della Tasi abbiamo, e io qui aggiungo in apparenza, diminuito l'Imposta sul Patrimonio. Ora la prima casa faccio fatica a volte a considerarlo il patrimonio a cui facciamo riferimento quando pensiamo ai grandi sistemi, ecco il patrimonio può essere la seconda, la terza, la quarta

casa, su quelle abitazioni la misura è massima del 10,6%. A mia esperienza personale, che poi capisco che è molto limitata, ma penso che possa essere condivisa anche da altri, è che la proprietà delle abitazioni che in Italia supera l'80% credo che sia in buona parte, della prima abitazione intendo, la prima casa, che sia in buona parte un beneficio del quale godono le persone già di una certa età che hanno avuto una vita lavorativa alle spalle e che magari si trovano con una pensione molto ristretta, quindi in realtà in modo indiretto, ma nemmeno tanto indiretto alleggerire l'imposta sulla prima casa fa sì che quella pensione che il proprietario della prima casa, che io immagino in prevalenza essere pensionato, comunque una persona già avanti con gli anni che ha un reddito limitato, possa giovare così a incrementare in qualche modo indirettamente il peso della sua pensione.

D'altronde era difficile fare altrimenti. La congiuntura di questo Bilancio ha fatto sì che ci siamo potuti "permettere" questa riduzione della Tasi, avremmo potuto soltanto aumentare l'Addizionale Comunale all'IRPEF e fare prima, però l'attenzione secondo me va prestata nei confronti di chi la prima casa ce l'ha come unico benefit oltre in genere alla pensione di lavoro.

Una chiosa è che andando a vedere sul sito dei Comuni Italiani, su internet potete farne accesso anche voi, si può vedere e l'ultimo dato fa riferimento al 2011, si può vedere quale è il reddito dichiarato dai contribuenti di tutti i Comuni d'Italia in un attimo. Ventimiglia ha un reddito dichiarato di 236.276.000€. Facendo un'operazione molto semplice, se si divide questo reddito dichiarato per il numero degli abitanti si vede che la media pro-capite è di 9.555€. Diano Marina ha 13.700€, Imperia 13.600, Ospedaletti 13.200, Bordighera 12.300, Sanremo 11.900, Taggia 10.600, Vallecrosia 10.100, ricordo Ventimiglia 9.500.

Qui va beh c'è un'anomalia che difficilmente potremo noi modificare.

Questo lo rappresento perché se la media fosse intorno ai 12.000, quindi molto meno comunque di Diano Marina, Imperia e Ospedaletti, bastava lo 0.6 a produrre un reddito che adesso invece è raggiungibile solo con lo 0.8.

Tornando in merito alla questione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF incrementata di 2 decimali, va da sé che questa operazione è conseguenza necessaria e indispensabile per fronteggiare i minori gettiti erariali, a meno che non si fosse agito sui servizi ai cittadini, il che in qualche modo costava comunque alla cittadinanza. Forse sarebbe stato più popolare, ma secondo me avrebbe giovato meno a chi abita a Ventimiglia.

## **PRESIDENTE**

Finito? Grazie Assessore Faraldi e apro il dibattito sul quarto punto all'ordine del giorno.

Interventi?

Consigliere Ballestra, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Bene, mah io, Assessore, non vi faccio una colpa, vi capisco. Capisco meno, ripeto, il vostro Presidente del Consiglio che prima dà il bonus di 80€ ai lavoratori, adesso lo darà ai disagiati, ma qua bisogna che ci si metta un po' d'accordo perché quando il Governo Berlusconi detassò la prima casa perché lo riteneva un bene come correttamente Lei ha descritto, un bene che non bisognerebbe toccare perché spesso e volentieri è fatica di generazioni, perché comunque di tasse se ce ne è già pagato a uffa, tra le successioni, tra gli oneri di costruzioni, chi ne ha più ne metta, boh, ha fatto il buco nel Bilancio dello Stato.

Qui boh, raccogliamo denari, dove li raccogliamo i denari? Li raccogliamo dai Comuni. Il Governo prende i soldi dai Comuni che sono costretti a fare queste operazioni per garantire i servizi perché questo ce lo dobbiamo dire. Io vi capisco, non è che non vi capisca, ma l'equivoco che sta vivendo il nostro Paese bisogna manifestarlo perché bisogna manifestarlo. Non è che non si debba manifestare, non è che bisogna dire: va tutto bene, ci capiamo, non ci capiamo. No, io non capisco. C'è una irrazionalità diffusa in questo Paese, dove c'è chi canta e c'è chi piange e purtroppo in questo Consiglio Comunale questa sera, come in tutti i Consigli Comunali d'Italia, si piange. È come la storia del Patto di Stabilità, si vanno a creare delle norme per guardare se riusciamo a pagare le imprese, salvo farle fallire, chi ne ha più ne metta, no? Ma non è che, questa non è di Renzi, questa arriva da lontano, per poi dire che in Italia le cose vanno male perché il sistema, perché questo non paga, quello non paga, come si fa a pagare? Uno che fa un lavoro per certi Enti prende i soldi dopo due o 3 anni, ma come si fa? E qua guardate che più o meno è la stessa cosa, voi avreste potuto giustamente non esonerare la prima casa, aumentare magari un pochettino di meno questa e poi farvi quadrare i conti. Io ritengo che comunque sia, resto dell'idea che avrei preferito lasciare le cose come erano e non andare ad aumentare l'addizionale Irpef perché ci sono anche le fattispecie dove uno una casa non ce l'ha, ma il lavoro ce l'ha e quindi quello paga e non sono poche neanche quindi è una scelta politica però e devo dire che la Sinistra per questo tipo di scelte politiche dove va spesso ad avvantaggiare il

capitale immobiliare soprattutto rispetto al lavoro non è la prima volta che la fa perché anche il Governo Bersani con la liberalizzazione del commercio fece una scelta simile. Una vita di lavoro di un commerciante vale zero, azzerata per dare il potere a chi? Ai proprietari dei muri che si vendono l'avviamento, magari sottobanco, di chi ha operato in un'attività per anni, poi ci fu la favola della rottamazione delle licenze, nessuno vide mai un centesimo, ma va bene, questo fa parte del folklore italiano quindi io al di là della vostra scelta motivo il mio voto contrario perché se forse in tavoli che sono lontani da questo Consiglio Comunale si ragionasse con un po' più di serietà questo Comune questa sera non avrebbe bisogno di fare questo tipo di manovra. Lo Stato dovrebbe fare lo Stato, il Comune dovrebbe fare il Comune, ma oggi come ben diceva il Sindaco i Comuni sono diventati veramente lo sportello di tutte le più grosse disavventure sia per chi lo frequenta sia per chi ci opera, è diventato una cosa invisibile, quindi preannuncio anche in questo caso il mio voto contrario.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra.

Altri interventi sul punto 4, sul punto in discussione?

Metto in votazione il punto numero 4.

Consigliere Ferrari, prego, ha la parola.

#### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie Presidente.

Beh, non c'è dubbio che quando si va a fare delle scelte sulla applicazione delle aliquote, soprattutto quando si aumentano, si fanno delle scelte politiche, questo è evidente. Ora purtroppo e lo dico con rincrescimento in questo caso per la nostra manovra diciamo di Bilancio Comunale abbiamo dovuto fare questa scelta ed è vero che è ricaduta più sui redditi piuttosto che non sulla proprietà immobiliare, però credo che coscientemente e abbiamo avuto su questo anche un confronto con l'Assessore Faraldi, diciamo che le considerazioni che abbiamo fatto ci hanno spinto a dovere, nostro malgrado, fare questo tipo di operazione. Credo che discutere di questo senza avere presente e magari fare anche degli accenni poi all'intero corpo del Bilancio sia riduttivo, ma ci riserveremo poi di intervenire nel merito quando andremo a discutere del Bilancio generale e torno a ripetere mio malgrado, nostro malgrado comunque daremo un voto favorevole alla proposta che oggi l'Amministrazione ci presenta in Consiglio Comunale.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferrari.

Altre dichiarazioni di voto?

Metto in votazione il punto numero 4: approvazione aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF per l'anno 2015.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli e Vitetta.

Contrari? Ballestra, Nazzari, Ventura, Malivindi, Iachino.

Vi chiedo di votare l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE  
2015**

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE  
TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2015**

**PRESIDENTE**

Punto numero 5 all'ordine del giorno, approvazione aliquote e detrazioni componente TASI, Tributi Servizi Indivisibili, per l'anno 2015.

Assessore Faraldi, prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Beh, il discorso si riallaccia facilmente alla pratica discussa precedentemente, l'abbiamo già fatto cenno, cioè l'obbligo di dovere aumentare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef abbiamo cercato di mitigarlo invece proponendo una diminuzione di due punti della Tasi che era in vigore nell'aliquota massima del 2,5%, riportandola al 2,3%, sgravando così i possessori della prima casa perché la tassa sui Servizi Indivisibili in realtà ha le stesse modalità di calcolo dell'Imu e dell'Ici a suo tempo. Quindi la proposta è quella di ridurre la Tasi dal 2,5 per mille al 2,3 per mille.

**PRESIDENTE**

Va bene, finito? Grazie Assessore Faraldi e apro il dibattito su questo punto all'ordine del giorno.

Chi chiede la parola?

Nessuno mi chiede la parola quindi metto in votazione.

Dichiarazione di voto?

Nessuna richiesta per dichiarazione di voto.

Quindi pratica numero 5, Approvazione aliquote.

Ah ecco, allora assenti alla votazione il Consigliere Ferrari, ah ecco e Galardini era già assente, l'avevamo già, sì, nel secondo appello era assente quindi punto numero 5, Approvazione aliquote e detrazioni componente TASI, Tributi Servizi Indivisibili, per l'anno 2015.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta.

Contrari?

Astenuti? Ballestra, Nazzari, Ventura, Malivindi, Iachino.

Grazie e vi chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? All'unanimità.  
Grazie.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 2015**

#### **APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2015**

##### **PRESIDENTE**

Punto numero 6, approvazione aliquote e detrazioni IMU, Imposta Municipale propria, per l'anno 2005.

Assessore Faraldi, prego.

Per l'anno 2015, ho detto 2005? Chiedo scusa.

##### **ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale propria, l'Imu, per l'anno 2015 vengono riconfermate le aliquote in vigore nel decorso anno 2014. Le ricordo brevemente: l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, solo per le categorie A1, A8 e A9, le altre sono esenti, l'aliquota è dello 0,60%. Tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili e gli immobili del gruppo catastale di immobili produttivi, con esclusione della categoria D10, immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dall'Imu dal 1 gennaio 2014, aliquota dell'1,06%. I terreni agricoli l'aliquota è dello 0,76%.

Le detrazioni per l'abitazione principale ancorché spettanti sono fissati nella misura di 200€ e valgono per le categorie catastali di cui vi ho letto prima.

La particolarità che riguarda l'Imu è quella dei terreni agricoli che vede comunque ribadita un'aliquota dello 0,76%, con la particolarità che tutti sapete di un ampliamento della base imponibile e con una aliquota del 7,6% imposta dallo Stato.

Ricordo che l'assunzione di riscossione da parte dei Comuni di questa Imposta viene data per scontata da parte dello Stato sulla base della particolarità del territorio e viene trattenuta d'emblée dalle somme che lo Stato deve trasferire ai Comuni per Imu di competenza del Comune, ma incassata da parte dello Stato quindi sul Bilancio ha una rilevanza pari a 0 perché non incrementa il gettito dell'Imu in quanto lo stesso viene diminuito in uguale misura per il fatto che lo Stato trattiene le somme corrispondenti, quindi si tratta di riconfermare le aliquote in vigore per l'anno 2014 anche per il 2015.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Faraldi.

Chi mi chiede la parola su questa pratica?

Nessuno chiede la parola.

Dichiarazione di voto?

Quindi è rientrato il Consigliere Ferrari, metto in votazione la pratica numero 6, Approvazione aliquote e detrazioni IMU, Imposta Municipale propria, per l'anno 2015.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Vitetta.

Contrari?

Astenuti? Ventura, Nazzari, Ballestra, Malivindi, Iachino.

Grazie e vi chiedo anche per questa il voto di immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 7 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE  
2015**

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA  
COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO  
2015**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 7, approvazione Piano Finanziario e tariffe della componente TARI, Tributo Servizio Rifiuti, anno 2015 e per questa pratica illustra la signora Dardano, alla quale io do la parola.

Prego Dottoressa.

**DOTTORESSA DARDANO GABRIELLA**

Sì, allora buonasera a tutti.

Come sapete il Piano Economico della Tari comprende diverse voci e ad esclusione delle agevolazioni di cui avete trattato prima. In queste voci, di cui abbiamo fatto degli allegati che tutti avete, sono contemplate delle tariffe divise per utenze domestiche e per utenze non domestiche. L'Amministrazione come avete deciso anche in Commissione, avete incrementato del 20% 3 categorie di utenze non domestiche che hanno le slot machine. Queste sono i ristoranti, i bar e poi è stata aggiunta, su richiesta apposita della Commissione, anche la tariffa del 20% per le edicole, le farmacie e i tabacchini che potrebbero avere in dotazione delle slot machine. Quindi queste utenze qua hanno il 20% di Tari in più rispetto agli altri e altre novità non ci sono, nel senso che è aumentato il costo del servizio perché sono aumentati i costi della discarica, è stata contenuta la spesa delle utenze domestiche che non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, è stata aumentata per forza, essendo aumentati i costi, la tariffa dell'1,50% di tutte le utenze non domestiche. Con questo bilanciamento siamo riusciti a coprire integralmente il costo del servizio.

**PRESIDENTE**

Ha concluso?

**DOTTORESSA DARDANO GABRIELLA**

Sì, direi di sì.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Chi mi chiede la parola per questa pratica?

Assessore Faraldi, prego.

**ASSESSORE FARALDI FRANCO**

Mi fa notare il Consigliere Ventura di un refuso, cioè di una carenza nel testo della deliberazione consiliare che avete in mano relativa al punto in questione. Nelle premesse, nella seconda pagina, ritenuto nel terzo capoverso il testo dice: di volere altresì agevolare le nuove attività di impresa che si andranno ad insediare nel centro storico di Ventimiglia alta, nonché, se è da aggiungere, nonché nei nuclei frazionali.

Era conseguenza della precedente.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Sì, chiedevo se richiede una votazione questo, ma immagino appunto che possa essere solo questa semplice correzione. Va bene Consigliere Ventura.

Chi chiede la parola allora per continuare sul dibattito di questa pratica?

Consigliere Ventura, prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sono io, scusa, ho rubato il posto di Ventura.

**PRESIDENTE**

Bene, Consigliere Ballestra, può parlare.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Bene, allora.

**PRESIDENTE**

Non tanto, ecco preciso il nome, non tanto, anche perché serve per lo sbobinamento, ecco per questo, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Che dire? Naturalmente come sempre il costo relativo ai servizi di igiene ambientale si dimostra essere una delle voci più importanti sia a livello di spese e quindi a livello di entrata perché naturalmente come dice e prescrive la Legge la copertura deve essere integrale.

Devo dire che su questo principio io sono d'accordo, in virtù anche di quello che si diceva prima, della responsabilità che le Amministrazioni e che gli utenti debbano avere nella cura della propria città e nella gestione di questo servizio.

Io credo che in questa Provincia, ma in questa Regione in particolare, la strada da fare sia tanta, scusate se mi divagherò un po' sul ragionamento perché credo che parlare di semplici numeri su una materia del genere sia quanto meno riduttivo perché lì più o meno ci arriviamo tutti a capire che se il costo dell'appalto è 10, se il costo della discarica è 5 alla fine bisogna coprire 15 e bisogna dividerlo per metri quadrati a seconda delle tipologie e chi più ne ha più ne metta, però credo che sia importante cambiare mentalità, ma prima di tutti la mentalità devono cambiare gli amministratori nella capacità di fare delle scelte responsabili e soprattutto di ottemperare a quelli che sono dei dettami della Legge, cose che per troppi anni non sono state fatte perché vedete esiste la possibilità di fare scelte su alcune cose, su altre no. In politica ognuno può raccontare le favole che vuole, ma in Amministrazione occorre essere rispettosi delle Leggi e quello che io vorrei puntualizzare è la raccolta differenziata, è il metodo di smaltimento e dell'educazione dei cittadini.

Vedete, in quello che, in quel emendamento che prima ha proposto la Consiglieria Malivindi, al quale io ho votato a favore rispetto agli altri, che prevede una diminuzione per quelle realtà dove si attivino dei processi virtuosi da parte della cittadinanza, io credo che su questo bisogna anche lavorare, non ce lo possiamo negare, esistono dei paesi dove la produzione del rifiuto, ma non solo all'estero, anche in Italia, è ridotta ormai al minimo, parliamo di 40, 50 chili pro-capite annui. Qua parliamo di 400 chili annui, allora qua c'è qualcosa veramente che non quadra perché io posso capire che noi abbiamo delle particolari difficoltà nel gestire un territorio dove, come all'inizio significava il signor Sindaco, qualcuno si prende la libertà di fare delle discariche abusive che poi devono essere smaltite e qualche volta si possono smaltire in discariche di inerti che hanno un costo, a volte bisogna portarle in discariche di rifiuti urbani che ne hanno un altro. Questo fenomeno è stato attenuato perché io mi ricordo che fino al 2000 era un massacro, di discariche ce n'erano ovunque, poi si è incominciato a organizzare il territorio, si è

imposta alla Docks Lanterna di prendere i rifiuti inerti anche in piccole quantità, si è prevista una cauzione per chi fa dei lavori di tipo edilizio e se non presenta la fattura di smaltimento degli inerti naturalmente la cauzione viene trattenuta e magari anche denunciato chi ha smaltito abusivamente. Si è un po' ridotta l'attività da parte di quelle persone che lavorano non nel nostro Comune, ma che venivano a scaricare nel nostro Comune a fine settimana, perché qualcuno è stato pizzicato. Si è aperta una discarica di inerti in questo Comune con 1.000 difficoltà, però questo fenomeno si è attenuato.

Tutto il materiale lapideo che tutti gli anni finiva in discarica, questo anno ho visto che c'è qualche elemento di novità, ma comunque è un costo che altri Comuni magari in Italia non hanno perché poi quando qualcuno viene da Roma o chissà da dove e ci insegna come dobbiamo vivere bisognerebbe che ci stesse un pochettino di più qua per spiegare che ogni volta che viene un'alluvione sono tonnellate di materiale che va smaltito e costa perché non è che siamo poi tutti dei banditi in questa Provincia, però ritornando al tema di prima bisogna fare delle scelte e cercare di premiare quei cittadini che magari con dei contratti di quartiere, magari ragioniamoci per il prossimo anno, no? Ma potrebbero evitare addirittura l'attività di spazzamento in alcune zone, io ve lo significo. Io vivo in un paese dove lo spazzino, cioè adesso viene a fare un po' di turismo alla mattina nella piazza, ma sono 20 anni che non lo vediamo e vi assicuro a volte invito degli amici a casa mia, una sera uno è arrivato con la sigaretta in mano perché si vergognava a buttarla per terra da tanto che è pulito perché la gente ha preso l'abitudine a fare il proprio mestiere, però quelle persone vanno premiate perché non sono come i zozzoni che in altre zone invece sporcano e pagano le stesse tasse sulla Tari come questi. La stessa cosa vale per la raccolta differenziata, occorre trovare un metodo che vada a premiare anche singolarmente le utenze che fanno la differenziata rispetto a chi non la fa.

Poi è vero che la nostra Regione è una Regione molto particolare perché quando ci dicono che la differenziata è così bassa non è proprio vero, oppure non è proprio vero che in altre Regioni è così alta perché vedete nella giungla italiana ogni Regione si fa le proprie Leggi, si calcola i propri metodi. Ci sono delle Regioni che correttamente a mio modo di vedere hanno previsto nel calcolo della differenziata anche tutti quei rifiuti, scusate tutta quella materia, ho usato un termine sbagliato, che viene raccolto dai centri privati, noi no, noi solo da quello pubblico, ma se io sono un cittadino e ho della plastica piuttosto che della carta piuttosto che del ferro piuttosto che del cartone e lo voglio conferire a un centro privato perché me lo paga, ma l'ho fatta o no la differenziata? Io l'ho fatta quindi dovrebbe andarci nel computo. La nostra Regione non le conta mica

queste cose, ma vi pare normale? A me non pare normale, mentre la Regione Piemonte sì.

Allora noi siamo un Paese veramente particolare e nel quadro di un Paese così particolare dobbiamo muoverci. Mi viene da pensare una cosa, qua aumentiamo di 409.000€ il gettito dell'entrata per la gestione di questo servizio in virtù del fatto che aumenteranno i costi di smaltimento. Non voglio entrare nella querelle perché tanto tra poco arriveremo al dunque e lì ognuno verrà chiamato alle proprie responsabilità, se qualcuno ha sbagliato e in ogni caso qualcuno avrà sbagliato, verrà chiamato alle proprie responsabilità. Io quello che chiedo è che non sbagliano le Amministrazioni perché vedete per tanti anni, negli ultimi 5 perché me ne sono occupato io, il costo di smaltimento è sempre sceso, non è mai salito, è sempre sceso. È sceso fino a 95€ a tonnellata, non ho mai visto un Comune abbassare la Tari, mai visto uno. Questo anno che è aumentato, dove cavolo sono finiti i soldi? Questo anno è aumentato, aumentiamo. È che da 121 siamo scesi a 95, ma non l'ho visto abbassare. Questo anno che per motivazioni che esulano dalla nostra competenza per il momento siamo costretti ad aumentare.

Allora io faccio due proposte: la prima, diamoci da fare con questa differenziata perché dobbiamo, scusate con sto appalto perché non si può continuare? Cioè adesso la ditta che gestisce, al di là, Sindaco, che ci ha comunicato che Lei fa i controlli e che gli facciamo anche qualche multa alla ditta piuttosto che ai cittadini, però il tempo è scaduto, è scaduto da un po' e quindi aspettiamo delle risposte in corso d'opera per il nuovo appalto che si parta. Io sono convinto perché la mia esperienza come spettatore di un palcoscenico abbastanza ampio che è quello della nostra Provincia mi dice che sulla differenziata si possa fare la differenza in brevissimo tempo perché non è assolutamente vero che a Ventimiglia la gente sia diversa che negli altri Comuni. Io ho visto Comuni che avevano raccolta differenziata veramente che non arrivava a due cifre, nell'arco di un anno sono arrivati al 40, 50, 60%. Ci devono credere le Amministrazioni e ci devono credere per due motivi: uno perché è un dovere etico, due perché è un dovere giuridico. La differenziata non è una scelta, è un obbligo. Questo deve essere chiaro. È un obbligo che ci penalizza, ci penalizza nei costi di smaltimento, ci penalizza nell'immagine turistica, non avremo mai una bandiera blu se non avremo una raccolta differenziata a livelli previsti dalla Legge e ci penalizzerà ancora di più nel momento in cui si dovrà arrivare, che piaccia o no, a quello che sarà una gestione dello smaltimento diversa perché ci sarà la necessità, ma già oggi c'è, quando è che si parla di, impropriamente scusate, di multe che alcuni Comuni devono pagare alla Provincia si dice una stupidata, non sono multe, sono penalità che sono state previste da un protocollo per quei Comuni che

non raggiungevano gli obiettivi di raccolta differenziata, penalità che poi, una volta pagate dai Comuni, su progetti sulla differenziata sarebbero state ridistribuite ai Comuni quindi l'intenzione e la sensibilità su questo c'era ed esisteva, però quando dicevo che è necessario che poi ci sia una presa di posizione sul discorso dello smaltimento, io lo dico perché qualora ci fosse il dissequestro del lotto 6, noi non possiamo pensare di continuare ad andare a smaltire l'immondizia in Lombardia piuttosto che in Emilia Romagna piuttosto che in Toscana per andare ad aiutare a dei soggetti che hanno fatto dei termi realizzatori che non sono più in grado di stare in piedi economicamente perché si sono fatti i conti male quei signori e allora io lo dico questa sera in questa assise. Paghiamo pegno, la cittadinanza paga pegno per due mancanze: una è quella della mancata attuazione di una Legge e di una giusta educazione da parte degli Amministratori riflessa sui cittadini della mancanza di impegno sulla raccolta differenziata negli anni, l'altra di, lo voglio chiamare un incidente di percorso che è avvenuto riguardo alla problematica, chiamiamola così, riguardo alla gestione dello smaltimento. Non appena le cose, mi auguro, verranno chiarite in modo positivo io credo che questo Comune debba farsi carico di farsi parte attiva affinché questo aumento il prossimo anno non ci sia più perché andare a spendere del denaro in più per una questione che se sarà come io credo e come è giusto che sia venuta meno, io credo che dovremo fare una scelta a favore dei cittadini e qui chiudo.

### **PRESIDENTE**

La ringrazio, Consigliere Ballestra.

Sono creditore nei suoi riguardi di un po' di minuti.

Volevo invitare i vigili, se volete accomodatevi, prego accomodatevi, non è il caso che state lì in piedi.

Grazie comunque.

Altri interventi su questa pratica?

Consigliere Ferrari, prego, ha la parola.

### **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Grazie signor Presidente.

Anche io volevo spendere due parole, non tanto nel merito della applicazione della tariffa quanto proprio sull'argomento in generale perché mi ha colpito, come ha colpito tutti, questa cifra così considerevole, 6.838.922,12€. È una cifra enorme e al di là di quanto di questa cifra rappresenti il costo dello smaltimento, è un dato di fatto, è al di là del fatto che in futuro le condizioni e le modalità con cui andremo a conferire da qualche parte l'indifferenziata possano

subire variazioni di prezzi, di costi. Sta di fatto comunque che il principio generale è che più differenziamo più risparmiamo, o meglio più siamo in grado di destinare risorse al servizio che può rendere migliore la città, quello della pulizia e dello spazzamento e quindi in virtù di questo principio è evidente che l'obiettivo che la nostra Amministrazione deve perseguire è quello di fare una politica che vada nella direzione di aumentare la quota di rifiuto indifferenziato che i cittadini producono con i loro rifiuti domestici e anche con quello delle attività perché la nostra città è una città che produce una grande quantità di rifiuti, però ha una percentuale di differenziazione molto bassa e questo non solo ci fa pagare più di conferimento, però ci fa applicare una tassa che noi penso, qualcuno mi corregga se sbaglio, una tassa sulla quota che noi siccome non differenziamo, mi pare di ricordare che questo Comune ha sempre pagato quindi non è mai riuscita a raggiungere livelli di differenziazione accettabili per poter mitigare l'applicazione di questa tassa quindi non c'è dubbio che puntare sulla differenziata sia un obiettivo assolutamente primario e in questo senso volevo sollecitare, anche se l'intento dell'Amministrazione va in questa direzione, che vengano introdotti tutti gli elementi nel nuovo capitolato per raggiungere il più possibile questo obiettivo di massima capacità di differenziazione, alla quale va da sé che bisogna anche aggiungere una grossa azione che l'Amministrazione deve fare anche nei confronti dei cittadini perché la educazione a questo tipo di comportamento è fondamentale per riuscire a raggiungere gli obiettivi. Per cui differenziata, differenziata, differenziata.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ferrari.

Do la parola al Consigliere Malivindi, prego.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, grazie Presidente.

Dunque tutto quello che stiamo vedendo stasera in relazione alla Tari e anche gli emendamenti che sono stati proposti questa sera e che ringrazio per averli accolti, anche solo in parte, però comunque c'è stato un atteggiamento di apertura da parte dell'Amministrazione, da parte della maggioranza. Dicevo tutti questi emendamenti e tutte queste pratiche virtuose che si vogliono aumentare grazie al Regolamento IUC e agli emendamenti fatti non hanno alcun senso se da parte di questa Amministrazione non si fa una scelta al più presto. Quello che vorrei dire è che questa Amministrazione si è insediata oramai da un po' di mesi, tra poco sarà un anno. Secondo me la

questione dei rifiuti, ora io non voglio entrare troppo nel merito della discussione rifiuti perché altrimenti ne parlerei per 4/5 ore e penso che ci siano altri punti all'ordine del giorno da esaminare questa sera, però ovviamente è necessario comunque riportare l'Amministrazione al suo compito principale che è quello di predisporre questo nuovo capitolato di appalto.

Qui davanti ho un'interpellanza che venne presentata da me e dal Consigliere Iachino il 22 settembre 2014. In questa interpellanza chiedevamo spiegazioni alla Giunta in merito appunto alla predisposizione del nuovo capitolato di appalto visto che sapevamo che quello vigente all'epoca sarebbe andato in scadenza a breve e l'Amministrazione ci rispondeva, il Sindaco ci rispondeva il 4 novembre dicendoci appunto che il nuovo capitolato era in studio appunto la predisposizione del nuovo capitolato con l'incarico affidato alla società cooperativa Erica con sede in Alba appunto per la predisposizione di un nuovo capitolato speciale di appalto che poi tenesse in considerazione tutte le pratiche, tutti gli atteggiamenti che potessero diminuire la quantità di rifiuti da confluire in discarica o da portare in altri posti per lo smaltimento e che quindi aumentasse al massimo la raccolta differenziata, ma il punto è che siamo in un ritardo pazzesco con i tempi. Io mi auguro che quanto meno l'Amministrazione se ne renda conto che questa doveva essere la priorità, cioè doveva essere la prima cosa da fare in questo Comune perché vedere l'aumento della Tari per il 2015 e una previsione di aumento per i prossimi anni, oltre che ad essere uno smacco a livello economico per i cittadini che in realtà vorrebbero fare la raccolta differenziata perché vi assicuro che ci sono tanti cittadini che ci chiedono quotidianamente spiegazioni e vorrebbero fare la raccolta differenziata, la fanno già nei limiti del possibile, ma si sentono anche delusi perché sanno bene che raggiungiamo delle percentuali ridicole di raccolta differenziata e si rendono conto che tutti i loro comportamenti virtuosi, il fatto di separare tutti questi rifiuti, di tenerseli in casa magari per una settimana, la plastiche, la carta, il vetro è comunque un comportamento che richiede un impegno da parte di ogni cittadini e se poi fanno che comunque il Comune non sta facendo tutto il necessario per aumentare la raccolta differenziata, questi cittadini si sentono anche delusi e disincentivati. La prima cosa da fare o quanto meno una delle prime cose da fare in questo Comune era impegnarsi per la predisposizione di un nuovo capitolato d'appalto che fosse migliore di quello attuale. Siamo d'accordo che questa era una priorità di questa Amministrazione.

Siamo arrivati, adesso siamo ad aprile del 2015 e a quanto mi risulta il nuovo capitolato d'appalto non è ancora stato predisposto quindi io la chiudo qua perché penso che ognuno di voi sappia perfettamente di cosa sto parlando, ma vi chiedo di prendere un

impegno, chiedo al Sindaco e chiedo alla Giunta di impegnarsi cortesemente su questo punto, cioè sulla predisposizione di un nuovo capitolato d'appalto che ci permetta finalmente di superare questo impasse e questa situazione quasi ridicola di percentuali di differenziata che veramente sono tra le ultime della Regione Liguria, forse tra le ultime di Italia perché oramai questa scelta non è più prorogabile, è inutile che parliamo di Regolamento IUC, di Tari, premiamo il cittadino che ha la compostiera, questi sono solo dei dettagli. Abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale mozioni a favore dei dépliant esplicativi per spiegare alle persone come si fa la raccolta differenziata, atteggiamenti volti a incentivare la raccolta differenziata, il Sindaco è andato nelle scuole a mostrare ai bambini come si fa la raccolta differenziata. Tutto questo è lodevole, ma se parallelamente a tutto ciò non viene fatto il nuovo capitolato stiamo parlando del nulla o quasi, cioè stiamo sensibilizzando la popolazione, ma con un risultato pessimo perché il capitolato è sempre quello quindi io chiedo innanzitutto a che punto siamo, magari rifarò un'altra interrogazione per sapere ad oggi, aprile 2015, se sono stati fatti dei passi in avanti, ma chiedo a questa Amministrazione di impegnarsi nell'immediato in questo senso perché la situazione non è più prorogabile.

Valgono tutti i discorsi fatti dai colleghi che hanno parlato precedentemente, ma penso che la questione relativa al capitolato d'appalto sia oramai una situazione imbarazzante, concedetemi il termine.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere Malivindi.

Intanto permettetemi soltanto una cosa, vedo due signori lì davanti ai Vigili, state mica facendo delle riprese al Consiglio Comunale? Domanda con il telefonino perché sarebbe vietato dal Regolamento quindi vi prego gentilmente di astenervi dal fare delle riprese.

Grazie.

Se ci sono ancora altri interventi, mi chiede la parola il Sindaco, ma se ci sono altri interventi eventualmente faccio parlare prima del Sindaco, così dopodiché ci avviciniamo verso la votazione.

Quindi prima di dare la parola al Sindaco chiedo se c'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire su questa pratica.

Consigliere Lazzaretti, prego.

### **CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO**

No, riguardo a queste cose sono cose giuste, intendiamoci, però dobbiamo riconoscere per onestà e per verità anche che in realtà siamo qui da pochi mesi e sì, però vorrei dal punto di vista politico considerare che come dire non abbiamo una responsabilità, storia come qualcuno di voi ha. Siamo qui da pochi mesi e come dire il problema dei rifiuti e la raccolta differenziata sappiamo che responsabilità storiche ha quindi come dire siamo d'accordo, consideriamo queste cose, però non dimentichiamo il passato.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lazzaretti.

Mi chiede la parola il Consigliere Nazzari, prego.

### **CONSIGLIERE NAZZARI ROBERTO**

Per fatto personale dato che Lazzaretti si è rivolto alle vecchie Amministrazioni, si rivolgeva.

Allora per conoscenza del Consigliere Lazzaretti quando siete stati eletti sapevate tutti i problemi che c'erano dal porto, dei trasferimenti allo Stato, tutto quanto. Questo, nel primo Consiglio Comunale ho chiesto all'Assessore allora Campagna di sbrigarsi entro la fine dell'anno a fare il capitolato. Io mi assumo le mie responsabilità, ma d'ora in avanti dopo che siete stati eletti le responsabilità sono le vostre. Vi siete candidati a governare questa città, noi non siamo stati premiati dai cittadini perché hanno votato voi, ma adesso siete voi che dovete governare.

Allora Consigliere Lazzaretti eviti certe battute.

### **PRESIDENTE**

Finito, grazie Consigliere Nazzari.

Mi chiede la parola il Consigliere Ventura, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sto cambio di posto.

### **PRESIDENTE**

La prego, però Consigliere Ballestra, mi perdoni, le chiedo di limitarsi nel tempo perché ha sfornato prima.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, guardi evito poi la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**

No.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

E allora sennò poi la faccio dopo. Faccio adesso e poi non lo faccio.

**PRESIDENTE**

So che manterrà la promessa.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, sarò molto breve.

Guardi Lazzaretti a Malivindi la colpa non gliene dà, giusto? Perché lei non c'era, ma la dà a me, bene, allora le rispondo.

Questa città dal 1994 al 1998 è stata amministrata dalla Sinistra. Si è trovata con 15 miliardi di avanzo di Amministrazione, se li è mangiati tutti con la rumenta, con l'Ufficio di Regolini.

Quando siamo arrivati perché io c'ero, ma più o meno guardi sta cifra qua che ci siamo arrivati oggi dopo 20 anni già la spendevate quindi qui è vero che in questi anni si è mancato con la differenziata perché si è mancato e io siccome in quelle Amministrazioni c'ero me ne assumo anche un po' la responsabilità. Ho fatto l'Assessore all'Ambiente per 3 anni e mezzo, da zero ho portato il Comune al 20%, poi me ne sono andato ed è rimasto tutto lì, però non mi pare che qualcuno abbia dato delle responsabilità a voi altro su questo, si è chiesto una sensibilità su questo.

Riguardo alle responsabilità che in un anno perché a giugno è un anno che amministrare e io il capitolato di appalto nuovo non l'ho ancora visto, non ho ancora sentito di dire: facciamo un bel Consiglio Comunale per vedere un po' di raccogliere le idee, evidentemente il tema non è abbastanza sentito, ma guardi che non ci pare, non mi pare che su questo tema si stia facendo, si stiano puntando i piedi più di tanto perché c'è la comprensione, ma la comprensione che si sia fatta una proroga e poi non se ne parli più dopo una già precedente guardi che non è normale quindi lasciamo perdere le responsabilità sulla raccolta differenziata e incominciamo a parlare delle

responsabilità sul nuovo capitolato perché quando è che si amministra e si vince le elezioni perché evidentemente i cittadini hanno ravvisato che quelli di prima non erano capaci e sperano che quelli di dopo siano migliori. Per adesso non lo state dimostrando.

Chiudo.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ballestra che ha parlato dal microfono di Ventura.

Do la parola al Consigliere Ventura, ah la ritira? Ritira quindi do la parola al Consigliere Paganelli, prego.

### **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Io non volevo intervenire, ma mi tirate per la cravatta quindi risponderti, minimo. Allora, no perché parlare.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Non disturbiamo gli interventi dai, per favore, prego Consigliere Paganelli.

### **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Quando si parla di cifre insomma bisogna stare un po' attenti a quello che si dice, no almeno insomma parlare di 15 miliardi buttati nella spazzatura, insomma.

Beh, intanto i miliardi erano 8 e non erano 15 e te lo dico io perché combinazione 94 io c'ero, te non lo so, ma io c'ero.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Di cui una buona metà, va beh, di cui una buona metà di quelli sono andati al Teatro Comunale che adesso è lì, no? Bene, quindi buttare cifre così, io capisco benissimo, non mi sembra corretto Giovanni, scusami

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Verificheremo, io non sono convinto.

Va beh, se tu ne sei convinto, penso, ti assumerai le responsabilità di quello che hai detto perché i 15 miliardi noi non li abbiamo mai trovati, ne abbiamo trovati 8 e di cui la metà sono andati al Teatro Comunale. È registrato qua no?

## **PRESIDENTE**

È registrato.

Grazie Consigliere Paganelli.

Quindi mi chiede la parola il Sindaco come vi ho detto prima.

Diamo la parola al Sindaco, dopodiché andiamo alla votazione.

Grazie, prego signor Sindaco, ha la parola.

## **SINDACO**

Grazie Presidente.

A questo tema che in qualche modo immaginavo potesse saltare fuori e per esempio il Consigliere Ballestra sa benissimo perché è una materia che conosce a fondo, conosce tutte le problematiche che ci sono, conosce benissimo le normative, la loro evoluzione e la loro difficoltà poi di riuscire in qualche modo a concretizzare quello che riportano. Io faccio un esempio: nelle direttive che sono delle direttive regionali, poi la difficoltà con cui si ha a confrontarsi con gli Uffici Regionali per cui un giorno vale una cosa, il giorno dopo vale l'altra la conosce, questo ce ne può dare il Consigliere Ballestra. La stessa cosa vale anche per il capitolato, un giorno ci dicono che bisogna fare riferimento e tendere a quello che è l'ambito, o quanto meno il subambito quindi bisogna mettersi assieme agli altri Comuni e poi il giorno dopo scopriamo che il Comune di Bordighera parte per i fatti suoi perché questo è, con inizialmente c'era il rischio di una gara breve, quindi 3 anni, poi vediamo invece che vanno per i 7 quindi noi questa domanda alla Regione se le regole valgono per tutti o non valgono per nessuno l'abbiamo fatta, poi uno viene anche a scoprire che in qualche modo ci sono difficoltà a partecipare alla gara di Bordighera perché? Perché siccome non è stato in qualche modo costituito questo ambito c'è il rischio da parte della ditta che partecipa un domani dovesse formarsi poi questo ambito si vede a questo punto dover rescindere il contratto e perdere un investimento quindi questo è un dato.

Questo dato cosa ci ha portato? Ci ha portato a iniziare un ragionamento con tutta una serie di Comuni limitrofi per valutare la loro disponibilità a collaborare con noi alla predisposizione di un'unica gara e si sta studiando in quali termini quindi un conto è il tema del capitolato su cui si sta lavorando partendo anche da quelli che sono gli errori che sono stati fatti nel capitolato precedente perché io non so cosa sia stato fatto all'epoca di quando Paganelli era alle sue prime esperienze qua dentro, ma vi posso assicurare che è di qualche anno fa la vergogna dell'Eco premio. L'Eco premio a cui facevo riferimento prima, forse non tutti hanno compreso, è un

sistema per cui se da un lato si fa la raccolta differenziata, dall'altra parte tutto quello che viene portato in meno a smaltimento viene comunque corrisposto alla Docks per un servizio che non c'è e nel 2011, se non mi sbaglio, sono state liquidate per 2 annualità questo Eco premio, una nel 2010 e una nel 2011. 2011 per circa 120.000€. Non sono state corrisposte per il 2012 e il 2013 e non le abbiamo corrisposte per il 2014 perché riteniamo che questo premio non sia dovuto e siamo in qualche modo abbiamo coinvolto gli Uffici per valutare quali sono le possibilità che abbiamo per non versare questo premio perché rispetto a queste cifre il fatto che non sia stato corrisposto nessun servizio a me sembra abbastanza grave e ne abbiamo per questi 3 anni per 480.000€, ok? Quindi ci sono due cose che mi lasciano pensare, la prima è come è stato formulato questo capitolato e in particolare quella clausola lì. La seconda è sull'interpretazione perché se uno la va a leggere dice: a incrementi di raccolta differenziata deve essere corrisposto un Eco premio. Voi sapete meglio di me che gli incrementi o quanto meno tali da giustificare un Eco premio di questo tipo non ci sono stati la raccolta differenziata, però sono stati pagati.

Occhio perché c'eravate anche voi quindi, non lo so, comunque ora vediamo un attimo come si può.

Questo è un dato di cui poi è giusto parlarne.

Dall'altra parte il ragionamento con gli altri Comuni è già stato avviato. A questo punto nel momento in cui avremo un consenso "di massima" dagli altri Enti Locali per potere andare avanti con questo ragionamento qua, assolutamente sottoporremo quella che sarà la bozza del capitolato in Commissione e da lì inizierà ovviamente un confronto anche perché voglio dire ognuno immagino e sono sicuro che ci siano delle conoscenze approfondite nei banchi. La Consigliera Malivindi ha fatto più volte notare il preparato sul tema, il Consigliere Ballestra lo so per certo, quindi è evidente che da questo confronto potremo avere tutti quanti dei risultati. Oltretutto è vero, è vero il fatto che quando si gira, in particolare modo nella frazioni è molto sentita la questione, c'è la disponibilità dei cittadini di rendersi partecipe, questo l'abbiamo riscontrato nelle scuole e non solo, le case di riposo sono i primi a mettersi a disposizione, quindi è evidente che ormai il tema c'è.

Un solo appunto: è vero che questo per noi è una cosa importante riuscire ad arrivare al risultato, però attenzione, il Comune di Taggia, che oggi è credo il primo nella Provincia, se non mi sbaglio, il 72%, aveva dato per la prima volta una proroga di qualche anno per riuscire a predisporre tutto quello che era il capitolato a puntino, oltretutto coinvolgendo la ditta che era allora, credo fosse sempre la Docks, per la gestione perché si è dovuto fare un censimento di quelli che sono i condomini, quelli erano i locali

per capire dove introdurre, lasciare, posizionare i mastelli. Noi questo tipo di collaborazione l'abbiamo chiesta perché è evidente che ci siano questo tipo di necessità, però rendetevi conto che per raggiungere quel risultato lì c'è stato un periodo di preparazione insomma notevole.

Assolutamente non è nelle nostre intenzioni metterci così tanto tempo, però rendiamoci conto che è una cosa così importante e ha bisogno una serie di passaggi e ultimo, ripeto, bisogna avere chiara quale è la normativa. La tendenza è comunque quella di costituire ambiti con gli altri Comuni, anche secondo me per una questione poi fondamentale di correttezza nella gara quindi è giusto che siano coinvolti più Enti, però se la tendenza è quella è giusto rispettarla perché un domani non si sa mai che uno se lo fa per i fatti suoi e poi si rende conto che o la gara dura troppo poco e quindi non riesce ad ammortizzare i costi di investimento oppure comunque si ritrova davvero a dover incorrere poi a interruzioni di altro tipo quindi su questo tema si sta lavorando, io credo che veramente a breve ci si possa realmente confrontare anche in questa assise.

## **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco.

Adesso si mette in votazione il punto 7 all'ordine del giorno.

Dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta per dichiarazione di voto.

Metto in votazione la pratica numero 7, approvazione Piano Finanziario e tariffe della componente TARI, Tributo Servizio Rifiuti, anno 2015.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli e Vitetta.

Contrari? Ventura, Nazzari, Ballestra, Malivindi, Iachino.

E vi chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Grazie.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 8 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 2015**

#### **LEGGE N° 244/2007: APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZE**

##### **PRESIDENTE**

Si passa al punto 7, prima ho detto punto 6, vi chiedo scusa, ho sbagliato quindi è il punto 7, approvazione Piano Finanziario.

No, si passa al punto 8, scusate, punto 8, Legge n° 244/2007: approvazione programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenze.

Su questa pratica illustra la vice Sindaco, prego, ha la parola.

##### **VICE SINDACO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Allora si tratta di un documento collegato al Bilancio, con il quale occorre portare all'approvazione un programma degli incarichi di studio, ricerche e consulenze. Nell'ambito della legislazione degli ultimi 10 anni il Legislatore Nazionale ha imposto anche agli Enti Locali una riduzione delle spese di consulenza, volgarmente dette e quindi in attuazione sia dell'articolo 42 del Decreto Legislativo sugli Enti Locali, sia poi dell'articolo 55 della Legge 244 del 2007 e ancora l'articolo 56 della Legge 133 del 2008 impongono agli Enti Locali di individuare in sede di programmazione economica quali sono le aree e le tematiche sulle quali presume, ovviamente, di avere necessità di affidare incarichi di consulenza esterni.

È chiaro che questa è una presunzione e quindi giustamente gli Uffici hanno tentato di mantenere una previsione il più ampia possibile, ci auguriamo per alcune delle fattispecie che sono elencate di non averne necessità, però è altrettanto vero che si fa riferimento per alcuni di questi incarichi a professionalità assolutamente non possedute dal personale in servizio e mi riferisco in particolare, a parte alle competenze mediche che sono necessarie per la sicurezza sul lavoro, mi riferisco in particolare alle competenze geologiche e idrogeologiche perché il Comune non ha alle sue dipendenze un geologo e ancora alle competenze in materia di, in campo ambientale ed energetico perché anche qui si tratta di materie non coperte dalle professionalità interne e si è suddiviso il programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenze sulla base delle diverse ripartizioni e

come da allegato alla proposta di deliberazione e alcuni di questi ragionevolmente non verranno mai attivati.

Per il costo, il medesimo è stato previsto e riportato nel documento contabile.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Assessore Sciandra.

Mi chiede la parola il Consigliere Ballestra.

Ragazzi, avevo chiesto collaborazione, ma non, quindi chi è che mi chiede la parola? Nessuno?

Bene, allora interventi su questa pratica?

Mettiamo in.

Prego Consigliere Malivindi, ha la parola.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, dunque allora questa pratica sul piano degli incarichi è particolarmente interessante non per l'allegato che ci è stato fornito, ma per la tematica collegata agli incarichi.

Io invito questa Amministrazione, l'oggetto del mio intervento è invitare questa Amministrazione ad adoperare con parsimonia tutto quelli che sono gli incarichi, non serve che ve lo dica io, ovviamente dovrebbe essere un atteggiamento spontaneo, però visto che questa sera discutiamo del Bilancio e il ritornello costante è stato quello che non ci sono soldi e non è una novità, lo sappiamo tutti, viene da chiedersi, cioè è particolarmente sentito da parte dei cittadini il fatto che benché non ci siano soldi e questo è chiaro a tutti, si faccia comunque ricorso in modo abbastanza frequente a incarichi esterni, pertanto senza volere scendere in troppe polemiche, inviterei l'Amministrazione a usare con molta cautela tutto quello che sono gli incarichi e affidamenti di servizi a terzi e soltanto come richiesto dalla normativa e come stabilito dal Regolamento adottato da questo Consiglio Comunale, soltanto nei casi in cui davvero le forze interne del Comune non siano in grado di rispondere a queste esigenze perché in questi mesi di Amministrazione, mentre ad esempio relativamente ai rifiuti non è stato fatto ancora il nuovo capitolato, mi sembra che però di incarichi e di consulenze ne siano state date parecchie, poi saprete voi se erano necessarie in tutti i casi, lo sapranno gli Uffici e lo sapranno tutti quelli che hanno deciso in questo senso. Non sono certo io a potere valutare la necessità e l'esigenza di questi incarichi, ma il mio, per espletare il mio ruolo di Consigliere dell'opposizione vi chiedo cortesemente di farlo con molta parsimonia, con la diligenza del buon padre di famiglia come si dice.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei, Consigliere Malivindi.

Chi chiede la parola per questa pratica? Niente, allora mettiamo in votazione.

Dichiarazione di voto?

Bene, allora metto in votazione la pratica al punto numero 8, Legge n° 244/2007: approvazione programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenze.

Invito ognuno a prendere il proprio posto perché sennò non riesco a seguire la votazione, grazie.

Signor Sindaco, Consiglieri.

Bene allora dico favorevoli a questa pratica? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli e Vitetta.

Contrari? Iachino, Malivindi, Ballestra, Nazzari, Ventura.

E votiamo per l'immediata eseguibilità.

All'unanimità.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 9 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE  
2015**

**APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2015 E BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE  
AUTORIZZATORIA - RELAZIONE REVISIONALE E  
PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017 - SCHEMA DI  
BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL  
D.LGS 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.**

**PRESIDENTE**

A questo punto come concordato nella Conferenza dei Capigruppo rimane da discutere la pratica del Bilancio nel suo contesto generale.

Devo chiedere al Consiglio Comunale quale è il parere che esprime, se continuare e ovviamente andremmo a sfiorare la mezzanotte oppure continuare nella convocazione di domani sera.

Prego Consiglieri esprimetevi in merito e si prenderà giusto la decisione.

Consigliere Ventura, Consigliere Ballestra, prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, a nome della minoranza chiediamo, visto che sono le 11.30 e come stabilito il Consiglio dovrebbe finire a mezzanotte, di rinviare la seduta a domani sera.

**PRESIDENTE**

Bene, mancano 35 minuti. Io chiedo se l'Assessore o se la maggioranza, se il Sindaco ritiene di illustrare il Bilancio, sempre ovviamente fino alla mezzanotte, se il tempo può bastare o sennò mi esprimono quale è il loro parere.

Signor Sindaco, Assessore, si riparte domani con l'illustrazione del Bilancio?

Prego, Signor Sindaco, a Lei la parola.

**SINDACO**

Credo che sono le 11.25, se può essere sufficiente insomma un'ora per il dibattito dell'intera pratica, una mezz'ora, tre quarti

d'ora possano essere sufficienti sforzando l'orario, insomma fa evitare diverse, non so di tornare domani sera che secondo me.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, il gettone di presenza non c'è, per carità, però assolutamente, però nel senso, a parte lo straordinario, quello sì, però voglio dire se nel giro di, se sfioriamo anche di un po' per quanto mi riguarda problemi non ce ne sono, poi vorrei mettere a verbale che da non juventino non ho problemi di partite domani sera quindi per questo problemi non ce ne è.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Quindi per me si può anche continuare, poi ognuno si pronuncia.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

No, ma come Presidente io mi permetto di suggerire che in una cosa del genere ovviamente tutto quello che io penso deve essere sempre in funzione della partecipazione dei Consiglieri Comunali alla discussione di una pratica anche così importante quindi io, per quanto è un parere personale, ma lo esprimo anche da Presidente di questo Consiglio Comunale, non è il caso direi, suggerirei, proporrei di andare a votazione, ma è il caso eventualmente visto che si è sforzato altre volte si potrebbe sforzare anche stasera, venire domani non c'è sicuramente nessun tipo di problema, potrebbe essere, io personalmente dovessi esprimere un mio parere inviterei a continuare ancora un'oretta tanto un'oretta al massimo potrebbe concludersi la discussione. Mi rimetto comunque a quello che è il parere del Consiglio Comunale, mi esprimo, ma mi rimetto al Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la votazione, sicuramente i Consiglieri Comunali che hanno esperienza forse anche più di me mi daranno ragione che forse non è il caso di fare questo tipo di votazione quindi concordo con il Sindaco e qualora lo vogliate si può continuare e risparmiare il gettone di presenza che non c'è, ma anche lo straordinario del personale, anche il fatto di coinvolgere il personale, fare venire domani sera anche i responsabili dell'Ufficio Ragioneria. È una diciamo questione di non regola assoluta, ci mancherebbe altro, ma è un elemento che io mi sento di mettere al giudizio del Consiglio Comunale.

Prego Consigliere Nazzari.

### **CONSIGLIERE NAZZARI ROBERTO**

Signor Presidente, la minoranza ha fatto una richiesta. È nel vostro diritto accettarla o rigettarla, tutto lì.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Ferrari, ha la parola, prego.

## **CONSIGLIERE FERRARI DIEGO**

Allora guardate, io ritengo che l'affermazione che Lei ha fatto, Consigliere Nazzari, non sia proprio precisissima, nel senso che questa è una richiesta. Noi però dobbiamo stare, capisco benissimo che domani sarebbe meglio per ognuno di noi dedicarsi forse ad altre cose, però in realtà qui c'è una convocazione del Consiglio Comunale, io cerco di essere assolutamente corretto nell'interpretazione diciamo del Regolamento. C'è una convocazione del Consiglio Comunale che prevede la convocazione di oggi e la continuazione per domani alla stessa ora. Questo è un documento che viene perché a seguito di una decisione che ha preso la Conferenza dei Capigruppo per cui la mia opinione è che non si debba votare. La prosecuzione di questa discussione questa sera può essere fatta solo se siamo tutti d'accordo, però senza votare, altrimenti bisogna osservare quello che è, c'è scritto qua, mi dispiace, cioè mi dispiace per tutti quelli che domani avrebbe voluto essere da un'altra parte, ma per assoluta obiettività devo dire quello, come stanno le cose. La mia opinione, signor Presidente, che le esprimo anche a Lei è questa.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Paganelli, prego ha la parola.

## **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Solo una domanda alla Segretaria perché adesso non mi ricordo più bene come è il Regolamento, cioè nel proseguo del Consiglio il numero legale è lo stesso oppure basta il numero di Consiglieri anche se non c'è il numero legale?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

## **PRESIDENTE**

Bene, niente, sentiti i pareri, giustamente si va verso la sospensione del Consiglio Comunale, però personalmente una piccola parentesi, ma piccola piccola, non avrà strascichi sicuramente, ci tengo a sottolineare. Io personalmente ci tengo molto al dibattito, a stimolare il dibattito e a dare gli spazi. Stasera ci sono stati degli interventi che hanno sfiorato del doppio il tempo dovuto e non mi

sono pentito, lo rifarò domani dovessi rifarlo, lo rifarei sempre tutte le volte che mi dovessi trovare davanti a questa situazione, il fatto di allargare talmente i tempi può comportare anche a questi diciamo risultati. Mi auguro che non succeda più.

Il Consiglio Comunale è sospeso, ci vediamo domani sera alle ore 20 per riprendere dall'illustrazione del Consiglio Comunale.

Grazie e buonasera.